

**Contratto di Servizio tra Roma Capitale e ATAC S.p.A. per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale di linea, non periferico, di superficie e di metropolitana sul territorio di Roma Capitale.**

Nell'anno duemilaventicinque, il giorno 31 (trentuno) del mese di gennaio,

**Roma Capitale** - Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, P.IVA 01057861005 e C.F. 02438750586, nella persona dell'avvocato Daria Luciani, Direttore del Trasporto Pubblico Locale, nata a Roma il 14 maggio 1960, domiciliata per la carica ai fini del presente atto in Roma, via Capitan Bavastro n.94

**e**

**ATAC S.p.A. Azienda per la Mobilità**, P.IVA e C.F. 06341981006, nella persona dell'ingegnere Alberto Zorzan, Direttore Generale, nato a Milano il 14 dicembre 1957, domiciliato per la carica ai fini del presente atto in Roma, via Prenestina n.45

- vista la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 159 del 19 ottobre 2023 con la quale è stata scelta quale modalità di gestione del servizio di trasporto pubblico locale (non periferico) di superficie e di metropolitana sul territorio di Roma Capitale, l'affidamento "in house providing" per le annualità dal 2024 al 2027 ed è stata approvata la Relazione ex art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022, dando mandato al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di provvedere a tutte le attività conseguenti;
- vista la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 136 del 31 ottobre 2024 con la quale è stata affidata alla Società in house providing ATAC S.p.A. la gestione del servizio di trasporto pubblico locale di superficie (bus, filobus, tram, elettrico) e di metropolitana (linee A, B/B1, C), il servizio di gestione della rete delle rivendite e di commercializzazione dei titoli di viaggio, nonché il servizio di esazione e controllo dei titoli di viaggio relativi alla rete affidata e alle linee della rete periferica fino al 31 dicembre 2027;
- vista la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 29 del 31 gennaio 2024 con cui è stato approvato lo schema di Contratto di servizio con durata 8 gennaio 2025-31 dicembre 2027 per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale di linea, non periferico, di superficie e di metropolitana sul territorio di Roma Capitale e di altri servizi a questi connessi;
- visto il mandato alla sottoscrizione del Contratto di Servizio conferito al Direttore Generale della Consiglio di Amministrazione di Atac nella seduta del 22.1.2025:

**sottoscrivono il Contratto di Servizio che segue:**

Per Roma Capitale

---

Per Atac S.p.A.

---

**Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed A.T.A.C. S.p.A. che disciplina l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale (non periferico) di superficie e di metropolitana sul territorio di Roma Capitale e di altri servizi a questi connessi.**

---

Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed A.T.A.C. S.p.A. che disciplina l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale (non periferico) di superficie e di metropolitana sul territorio di Roma Capitale e di altri servizi a questi connessi.

## Indice

<b>Premesse</b> .....	<b>4</b>
<b>ART. 1. OGGETTO E STRUTTURA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO</b> .....	<b>10</b>
<b>Parte I – Contenuti tecnico operativi</b> .....	<b>11</b>
<b>ART. 2. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO</b> .....	<b>11</b>
<b>ART. 3. DURATA DELL’AFFIDAMENTO E OBBLIGHI DEL GESTORE ALLA SCADENZA CONTRATTUALE</b> .....	<b>12</b>
<b>ART. 4. SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: LIVELLI ADEGUATI DI SERVIZIO (LAS) E PROGRAMMA DI ESERCIZIO</b> .....	<b>12</b>
<b>ART. 5. MODIFICHE PERMANENTI AL PROGRAMMA DI ESERCIZIO</b> .....	<b>14</b>
<b>ART. 6. MODIFICHE TEMPORANEE AL PROGRAMMA DI ESERCIZIO. VARIAZIONE DEI SERVIZI PER EVENTI STRAORDINARI</b> .....	<b>15</b>
<b>ART. 7. INTERRUZIONE DEI SERVIZI E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI SOSTITUTIVI</b> .....	<b>17</b>
<b>ART. 8. INTERRUZIONE DI SERVIZIO PUBBLICO DI METROPOLITANA</b> .....	<b>17</b>
<b>ART. 9. ULTERIORI PRESTAZIONI ACCESSORIE</b> .....	<b>18</b>
<b>ART. 10. PARCO MEZZI</b> .....	<b>19</b>
<b>ART. 11. ALTRI BENI STRUMENTALI (IMPIANTI E INFRASTRUTTURE)</b> .....	<b>20</b>
<b>ART. 12. MANUTENZIONI DEL MATERIALE ROTABILE, RETI E INFRASTRUTTURE</b> .....	<b>20</b>
<b>ART. 13. MANUTENZIONI ORDINARIE</b> .....	<b>21</b>
<b>ART. 14. MANUTENZIONI STRAORDINARIE</b> .....	<b>22</b>
<b>ART. 16. RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO, E CERTIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI SUPERFICIE ATTRAVERSO IL SISTEMA AVM</b> .....	<b>25</b>
<b>ART. 17. RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO, E CERTIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI METROPOLITANA ATTRAVERSO IL SISTEMA AVM</b> .....	<b>27</b>

---

<b>Parte II – Contenuti economici</b> .....	<b>28</b>
<b>ART. 18. CORRISPETTIVI</b> .....	<b>28</b>
<b>ART. 19. MODALITÀ DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO</b> .....	<b>31</b>
<b>ART. 20. TARIFFE E RICAVI TARIFFARI</b> .....	<b>33</b>
<b>ART. 21. AGEVOLAZIONI TARIFFARIE RELATIVE AI SERVIZI DI TPL E AI SERVIZI ACCESSORI</b> .....	<b>33</b>
<b>ART. 22. SERVIZI DI GESTIONE DEI CANALI DI VENDITA E DI COMMERCIALIZZAZIONE DEI TITOLI DI VIAGGIO</b> .	<b>34</b>
<b>ART. 23. SERVIZI DI ESAGIONE DEI TITOLI DI VIAGGIO E RELATIVA ATTIVITÀ DI CONTROLLO</b> .....	<b>34</b>
<b>ART. 24. OBIETTIVI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA E MECCANISMI INCENTIVANTI</b> .....	<b>34</b>
<b>ART. 25. VALUTAZIONE DEL PEF CONSUNTIVO (CER) E VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b> .....	<b>35</b>
<b>ART. 26. VALORIZZAZIONE PUBBLICITARIA DI MEZZI DI TRASPORTO E DELLE INFRASTRUTTURE</b> .....	<b>36</b>
<b>ART. 27. VALORIZZAZIONE COMMERCIALE DELLE INFRASTRUTTURE</b> .....	<b>37</b>
<b>Parte III – Contenuti qualitativi - Monitoraggio e Controllo dei Servizi affidati</b> .....	<b>38</b>
<b>ART. 28 POLITICHE PER IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO</b> .....	<b>38</b>
<b>ART. 29. SISTEMA DI PENALITÀ E PREMIALITÀ: QUALITÀ EROGATA</b> .....	<b>38</b>
<b>ART. 30. QUALITÀ ATTESA E PERCEPITA</b> .....	<b>42</b>
<b>ART. 31. CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI</b> .....	<b>43</b>
<b>ART. 32. OBBLIGHI INFORMATIVI A CARICO DEL GESTORE</b> .....	<b>44</b>
<b>ART. 33. INFORMAZIONI STRUTTURALI SULLA GESTIONE DEI SERVIZI AFFIDATI</b> .....	<b>46</b>
<b>ART. 34. RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE ED I MUNICIPI</b> .....	<b>47</b>
<b>ART. 35. COMITATO TECNICO DI GESTIONE</b> .....	<b>47</b>
<b>Parte IV – Norme generali</b> .....	<b>48</b>
<b>ART. 36. DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE</b> .....	<b>48</b>
<b>ART. 37. CODICE ETICO</b> .....	<b>49</b>
<b>ART. 38. VIGILANZA</b> .....	<b>49</b>

---

<b>ART. 39. ASSICURAZIONI.....</b>	<b>49</b>
<b>ART. 40. SUBAFFIDAMENTO DEI SERVIZI.....</b>	<b>50</b>
<b>ART. 41. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - RISERVATEZZA .....</b>	<b>50</b>
<b>ART. 42. SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E DEI SISTEMI INFORMATIVI .....</b>	<b>52</b>
<b>ART. 43. CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (CAD).....</b>	<b>52</b>
<b>ART. 44. ACCESSO AI SERVIZI ED AGLI IMPIANTI .....</b>	<b>53</b>
<b>ART. 45. DIVIETO DI CESSIONE A TERZI .....</b>	<b>53</b>
<b>ART. 46. RESPONSABILITÀ.....</b>	<b>53</b>
<b>ART. 47. RICHIAMI ALLE LEGGI ED ALTRE NORME .....</b>	<b>53</b>
<b>ART. 48. DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO E RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO .....</b>	<b>53</b>
<b>ART. 49. CONTROVERSIE TRA LE PARTI.....</b>	<b>53</b>
<b>APPENDICE I. DEFINIZIONI E ACRONIMI.....</b>	<b>54</b>
<b>APPENDICE II. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>57</b>
<b>Elenco Allegati.....</b>	<b>59</b>
<b>Allegato 1: Programma di Esercizio relativo al periodo 01.01.2025 - 31.12.2025 .....</b>	<b>59</b>
<b>Allegato 2: Elenco beni essenziali compresi beni messi a disposizione da Roma Capitale.....</b>	<b>59</b>
<b>Allegato 3: Programma delle Manutenzioni di Il livello del materiale rotabile e quadro esigenziale per gli interventi infrastrutturali.....</b>	<b>59</b>
<b>Allegato 4: Disciplinare AVM metro e Superficie .....</b>	<b>59</b>
<b>Allegato 5: Indicatori di efficienza ed efficacia del servizio.....</b>	<b>59</b>
<b>Allegato 6: Sistema Tariffario e Agevolazioni .....</b>	<b>59</b>
<b>Allegato 7: Piano Economico Finanziario con scenario 2025-2027 .....</b>	<b>59</b>
<b>Allegato 8: Matrice dei Rischi .....</b>	<b>59</b>
<b>Allegato 9: Linee guida per la redazione della Carta della Qualità dei Servizi e suo Estratto ...</b>	<b>59</b>
<b>Allegato 10: Standard di qualità erogata del Servizio: sistema di Premialità e Penalità .....</b>	<b>59</b>
<b>Allegato 11: Piano Accesso al dato.....</b>	<b>59</b>

---

### **Premesso che:**

il D.lgs. n. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" prevede all'art 14 comma 1 che il servizio di trasporto pubblico locale possa essere affidato, in quanto ricompreso tra i "servizi a rete", attraverso le seguenti modalità di gestione:

- affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
- [...].

ATAC S.p.A. è una società partecipata al 100% da Roma Capitale, per l'esercizio operativo dei servizi di mobilità, su cui Roma Capitale esercita un controllo analogo a quello che esercita sulle proprie strutture;

gli strumenti mediante i quali viene garantito il c.d. "controllo analogo" da parte di Roma Capitale, nei confronti di ATAC S.p.A., sono rilevabili agli artt. 147 e 147 — quater del D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 e nello Statuto Sociale dell'Azienda, nonché nelle apposite iniziative di indirizzo dell'azionista, che esercita nei confronti della stessa la funzione di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c.;

con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina Assemblea Capitolina n. 37 del 06 maggio 2016 è stato adottato il Regolamento del Sistema dei Controlli Interni e con successiva Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 27 del 22 marzo 2018 è stato approvato il "Regolamento sull'esercizio del controllo analogo", in seguito aggiornato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 19 del 5 aprile 2022;

con la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 47 del 15 novembre 2012 è stata affidata ad ATAC S.p.A. la gestione del servizio di trasporto pubblico di linea non periferico sul territorio di Roma e con la successiva Deliberazione di Giunta Capitolina n. 273 del 06 agosto 2015 è stato approvato il Contratto di servizio;

la durata dell'affidamento è stata estesa con successivi atti dell'Amministrazione Capitolina fino al 31 dicembre 2023;

con Determinazione Dirigenziale n. 1597 del 29 dicembre 2023, in attuazione della Memoria di Giunta Capitolina n. 93 del 21 dicembre 2023, si è proceduto all'imposizione dell'obbligo di prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale fino al 31 luglio 2024, ex art. 5, par. 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e con successiva Determinazione Dirigenziale n. 1075 del 29

---

luglio 2024 è stata disposta la prosecuzione dell'imposizione dell'obbligo ad ATAC S.p.A. dal 1° agosto al 31 dicembre 2024;

con Determinazione Dirigenziale rep. n. 1873 del 30 dicembre 2024 il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti ha dato attuazione a detta Memoria di Giunta Capitolina n. 85 del 17 dicembre 2024 estendendo la durata dell'imposizione dell'obbligo ex art. 5, par. 5 del regolamento (CE) n. 1370/2007 dal 01 gennaio 2025 fino al 31 marzo 2025 o alla data precedente di sottoscrizione del nuovo Contratto di Servizio;

con la Deliberazione n. 136 del 31 ottobre 2024, secondo le modalità di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 201/2022, l'Assemblea Capitolina ha stabilito, tra l'altro, di affidare alla Società in house providing ATAC S.p.A. il servizio di trasporto pubblico locale di superficie, non periferico, e di metropolitana sul territorio di Roma Capitale dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2027;

il nuovo affidamento in house si configura come concessione di servizi ai sensi del Regolamento Europeo (CE) n. 1370/2007 e prevede la riscossione diretta dei proventi da traffico da parte di ATAC S.p.A. con ricaduta sull'Affidatario del rischio operativo e commerciale, cosiddetto regime di "net cost", nel quale sia il rischio industriale, legato ai costi di esercizio ed all'attività di impresa, sia il rischio commerciale, legato all'attività di vendita, cioè al livello di ricavi ottenibile sono a carico del gestore, che ottiene un corrispettivo pattuito in anticipo e calcolato come differenza tra costi di esercizio e ricavi da traffico preventivati. Il Piano Economico-Finanziario, che definisce i costi ed i corrispettivi per il servizio, così come configurato e debitamente asseverato ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 201/2022, determina un costo per l'Amministrazione inferiore ai costi standard di cui al D.M. n. 157/2018, valore di riferimento, attualmente, per la fissazione dei corrispettivi a base d'asta in caso di affidamento tramite procedura di gara ad evidenza pubblica;

sul territorio di Roma Capitale è in vigore il sistema tariffario integrato "Metrebus", tra ATAC, Co.Tra.L. e Trenitalia, istituito con Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 8171 del 18 ottobre 1994 e ss.mm.ii. mediante il quale si rende possibile, con un unico titolo di viaggio, l'uso di diverse modalità di trasporto pubblico, sia su gomma che su ferro. La ripartizione tra i gestori dei ricavi derivanti dal sistema tariffario integrato "Metrebus", attualmente vigente, è definita dalla Regione Lazio;

con la Deliberazione n. 159 del 19 ottobre 2023 l'Assemblea Capitolina ha stabilito di:

- approvare la Relazione ex art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 e di scegliere, quale modalità di gestione del servizio di trasporto pubblico locale (non periferico) di superficie e di metropolitana sul territorio di Roma Capitale, l'affidamento "in house providing" per le annualità dal 2024 al 2027;
- dare mandato al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di provvedere a tutte le

---

attività conseguenti alla presente deliberazione, e in particolare:

- trasmissione all' ANAC della Relazione di affidamento per la pubblicazione sul proprio portale telematico e pubblicazione sul sito istituzionale di Roma Capitale;
- aggiornamento dell'avviso di pre-informazione, in conformità a quanto stabilito con detto provvedimento;
- predisposizione del Piano Economico Finanziario Simulato (P.E.F.s.);
- predisposizione della deliberazione di affidamento, ex art. 17 del D.Lgs. n. 201/2022, ad ATAC S.p.A., contenente altresì le Linee guida del nuovo Contratto di Servizio di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20/2007 e ss.mm.ii.

con la Deliberazione n. 136 del 31 ottobre 2024 l'Assemblea Capitolina ha stabilito, tra l'altro, di:

- affidare alla Società in house providing ATAC S.p.A. il servizio di trasporto pubblico locale di superficie (bus, filobus, tram, elettrico) e di metropolitana (linee A, B/B1, C), il servizio di gestione della rete delle rivendite e di commercializzazione dei titoli di viaggio, nonché il servizio di esazione e controllo dei titoli di viaggio relativi alla rete affidata e alle linee della rete periferica fino al 31 dicembre 2027, nei limiti degli stanziamenti presenti nel bilancio pluriennale vigente;
- approvare la Relazione di Affidamento, il Piano Economico Finanziario asseverato (PEF), il documento riportante la "motivazione qualificata", il documento che analizza lo scenario dell'esercizio a far data dal 1° gennaio 2025, e il documento denominato "Indirizzi programmatici e Linee guida per la predisposizione del contratto di servizio per il TPL tra Roma Capitale ed ATAC S.p.A.", tutti parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- demandare alla Giunta Capitolina la definizione della regolamentazione contrattuale dell'affidamento in house fino al 31 dicembre 2027, in base alle Linee guida e secondo i fondamentali criteri di seguito indicati:
  - sistematica applicazione di tutte le misure previste in relazione al controllo analogo;
  - articolazione, nell'ambito del piano industriale pluriennale dell'Azienda e di suoi successivi aggiornamenti, di azioni tese alla:
    - a) riduzione dei costi di produzione del servizio, anche attraverso l'efficientamento dello stesso e progressivo incremento del servizio offerto;
    - b) produzione dei servizi secondo standard quali/quantitativi predefiniti, con particolare attenzione alle condizioni di accessibilità delle persone a limitata capacità motoria;
    - c) definizione degli standard di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture e dei mezzi di produzione, ivi compresi gli impianti di fermata;
    - d) implementazione tecnologica delle infrastrutture e dei veicoli utilizzati per

- 
- il servizio per garantire l'accessibilità agli utenti con mobilità ridotta;
- e) facilitazione nell'accessibilità al servizio di trasporto pubblico attraverso l'implementazione della smaterializzazione del titolo di viaggio su tutte le linee;
  - f) individuazione delle modalità di partecipazione delle associazioni dei consumatori al monitoraggio quali/quantitativo del servizio di concerto con l'Agenzia per il Controllo e la Qualità dei Servizi Pubblici Locali di Roma Capitale;
  - g) certificazione del servizio offerto con sistemi tecnologici avanzati;
  - h) attivazione/implementazione di sistemi tecnologici avanzati per il miglioramento delle condizioni di accessibilità del servizio e per la certificazione dello stesso;
  - i) prosecuzione della già avviata attività di sostituzione dell'esistente flotta autobus con veicoli a basso impatto ambientale nell'ambito degli impegni e degli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti adottati dall'Amministrazione capitolina;
  - j) individuazione di strategie volte alla maggiore sicurezza del personale e degli utenti;
  - k) contrasto dell'evasione tariffaria.

Lo schema di Contratto di Servizio è stato elaborato in conformità alle misure regolatorie di cui alla Delibera ART n. 154/2019, ed ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale di linea, non periferico, di superficie e di metropolitana;

oltre al servizio di trasporto pubblico di linea, sono previsti a carico dell'affidataria ATAC S.p.A., le seguenti prestazioni complementari al trasporto pubblico locale:

- la gestione dei canali di vendita e di commercializzazione dei titoli di viaggio, con l'impegno da parte del gestore a migliorare e potenziare l'articolazione territoriale e l'accessibilità dei punti di vendita, avvalendosi delle più diffuse tecnologie attuali e in via di sviluppo, nonché a svolgere tutte le attività di promozione del trasporto pubblico finalizzate all'incremento dei titoli di viaggio venduti;
- l'esazione e controllo dei titoli di viaggio a bordo dei mezzi relativi alla rete affidata e della rete periferica esternalizzata;
- il rapporto con l'utenza in relazione ai reclami dell'intera rete TPL di Roma Capitale;
- la manutenzione straordinaria dei beni, delle infrastrutture, dei mezzi e degli impianti di proprietà di ATAC S.p.A.;
- la manutenzione ordinaria dei beni e delle infrastrutture di proprietà di terzi, strumentali al

---

servizio di TPL e, laddove previsto nel Programma degli Investimenti, manutenzione straordinaria dei beni e delle infrastrutture di proprietà di terzi.

Sono altresì previste a carico dell'affidataria ATAC S.p.A. le seguenti prestazioni accessorie al trasporto pubblico locale:

- a) attività di sorveglianza delle corsie protette e riservate nonché delle aree di fermata e di capolinea, elevando sanzioni amministrative per il tramite degli ausiliari del traffico dell'Azienda, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 49, comma 5 ter, lettera d, della legge 120/2020;
- b) manutenzione ordinaria delle corsie protette e riservate relativamente alla segnaletica orizzontale e verticale;
- c) realizzazione e adeguamento di infrastrutture di attestamento/fermata e di corsie preferenziali, su beni non di proprietà di ATAC, con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione;
- d) fornitura, installazione e manutenzione di nuove pensiline presso capolinea ed impianti di fermata. Le risorse saranno definite annualmente dall'Amministrazione unitamente alle modalità di pagamento, secondo il Programma degli Investimenti;
- e) gestione e manutenzione ordinaria/straordinaria delle paline elettroniche esistenti al momento della stipula contrattuale, ed ampliamento del loro numero sul territorio per garantire le informazioni sul servizio;
- f) manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di Bike Parking nei pressi delle stazioni di metropolitane e dei parcheggi di scambio e gestione del relativo servizio, subordinato alla sottoscrizione di un apposito disciplinare tecnico regolatorio dell'implementazione della fase sperimentale del servizio.

I Livelli Adeguati di Servizio (LAS), da intendersi quale produzione chilometrica dei servizi di TPL pianificata dall'Ente Affidante in un determinato arco temporale, distinta per modalità di trazione, come da PEF approvato sono stati stimati come di seguito:

- LAS anno 2025: superficie 97 mln vett/km; metropolitane 8,5 mln treni/km pari a 51 mln vett/km;
- LAS anno 2026: superficie 98 mln vett/km; metropolitane 9,3 mln treni/km pari a 55,6 mln vett/km;
- LAS anno 2027: superficie 99 mln vett/km; metropolitane 10,4 mln treni/km pari a 62,3 mln vett/km;

il Conto Economico Regolatorio Prospettico, come da PEF approvato prevede una compensazione costante pari a euro 534,1 milioni oltre IVA (587,5 milioni IVA inclusa), per ognuno dei tre anni di contratto (dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2027);

---

con DPCM 10 aprile 2024 e successivo DPCM 11 giugno 2024 nell'ambito del "Programma accoglienza" per il Giubileo 2025 ATAC S.p.A. è stata incaricata di intensificare il servizio di trasporto pubblico di superficie nell'anno giubilare, per un finanziamento pari ad euro 12.444.740 (di cui euro 12.087.790 per l'"Azione n. 3.05" ed euro 356.950 per l'"Azione n. 3.06");

al fine di evitare sovracompensazioni, pertanto, il corrispettivo di cui sopra per l'annualità 2025 viene cautelativamente ridotto ad euro 522,3 milioni oltre IVA (574,5 milioni IVA inclusa);

in data 08 novembre 2024 è stata pubblicata sul portale telematico dell'ANAC la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 136 del 31 ottobre 2024 recante "Affidamento ad ATAC S.p.A. del servizio di trasporto pubblico locale di linea, non periferico, di superficie e di metropolitana sul territorio di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 201/2022, e approvazione delle Linee guida per la predisposizione del nuovo Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed ATAC S.p.A.", secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 3 e dall'art. 31, comma 2 del D.lgs. n. 201/2022;

in data 07 gennaio 2025 sono decorsi i sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul portale telematico dell'ANAC, pertanto, è possibile procedere alla stipula del Contratto di Servizio;

Tutto ciò premesso, Roma Capitale e ATAC S.p.A. insieme complessivamente denominate le Parti, stipulano e convengono quanto segue:

1. le Parti si danno atto che nel biennio 2020-2022 si sono verificati eventi straordinari ed imprevedibili, quali la pandemia da Covid-19 e il conflitto in Ucraina, che hanno determinato una modifica radicale dello scenario di riferimento anche per le aziende di TPL con severe conseguenze in termini di maggiori oneri per l'incremento dei costi di produzione nonché di minori introiti per il drastico calo dell'utenza.
2. Il presente affidamento tiene conto di quanto disposto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e dal Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.
3. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ATAC S.p.A. dovrà essere coerente con i contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità emanato da Roma Capitale.
4. ATAC S.p.A. si impegna altresì a rispettare il "Protocollo d'integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli Organismi Partecipati" approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 77 del 21 marzo 2024 e a darne attuazione per quanto di competenza nonché le disposizioni contenute nel vigente Regolamento sulla Governance delle Società e degli organismi partecipati e sul controllo analogo.

- 
5. ATAC S.p.A. è tenuta a rispettare la disciplina del “Codice degli Appalti” (D.Lgs. 36/2023 ; DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii.) in materia di affidamento di lavori, acquisizione di servizi, forniture e subaffidamenti e tutte le direttive in materia emanate da Roma Capitale.
  6. Le parti prendono reciprocamente atto che l'Amministrazione si avvale del supporto di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. (RSM), società strumentale completamente partecipata da Roma Capitale, nelle attività di pianificazione e progettazione di reti infrastrutture e servizi, nonché per tutte le attività di monitoraggio, informazione e comunicazione sul trasporto pubblico e privato, e più in generale delle attività utili alla gestione del presente Contratto di Servizio.

### **Art. 1. Oggetto e struttura del Contratto di Servizio**

1. Il presente Contratto disciplina l'affidamento di un organico ed integrato insieme di servizi relativi al sistema del Trasporto Pubblico Locale nella città di Roma da parte dell'Ente Roma Capitale [nel seguito anche indicato come Amministrazione] all'ATAC S.p.A [nel seguito anche indicata come ATAC], società in house dell'Ente medesimo, come meglio specificato nell'articolo 2.
2. Il presente Contratto è strutturato in:
  - Premesse
  - Articolato, composto da 49 articoli
  - 2 Appendici
  - 11 Allegati di seguito elencati:
    - Allegato 1: Programma di Esercizio relativo al periodo 01.01.2025 - 31.12.2025;
    - Allegato 2: Elenco beni essenziali compresi beni messi a disposizione da Roma Capitale;
    - Allegato 3: Programma delle manutenzioni di II livello del materiale rotabile e quadro esigenziale per gli interventi infrastrutturali;
    - Allegato 4: Disciplinare AVM metro e superficie;
    - Allegato 5: Indicatori di efficienza ed efficacia del servizio;
    - Allegato 6: Sistema tariffario e agevolazioni;
    - Allegato 7: Piano Economico Finanziario;
    - Allegato 8: Matrice dei rischi;
    - Allegato 9: Linee guida per la redazione della Carta della Qualità dei Servizi e suo estratto;
    - Allegato 10: Standard di qualità erogata del Servizio: sistema di Premialità e Penalità;
    - Allegato 11: Piano di accesso al dato.
3. Le Premesse e gli Allegati sono parte integrante ed essenziale del presente Contratto di Servizio. Ad essi si rinvia per quanto non esplicitamente regolamentato nell'articolato del Contratto stesso.

---

# Parte I – Contenuti tecnico operativi

## *Art. 2. Oggetto dell'affidamento*

1. I servizi affidati consistono nelle seguenti prestazioni principali:
    - gestione dei servizi di trasporto pubblico eserciti con Linee di Metropolitana (linee A, B/B1, C);
    - gestione dei servizi di Trasporto Pubblico di superficie eserciti con Autobus su gomma, Tram, Filobus ed Autobus Elettrico.
  2. Il presente affidamento è di tipo net cost: il corrispettivo è fissato in anticipo e calcolato secondo quanto previsto dalla Delibera dell'Autorità di Regolazione Trasporti - ART n. 154/2019 ai fini di garantire l'equilibrio economico-finanziario del contratto per l'intera durata dell'affidamento; il gestore assume sia il rischio industriale, sia il rischio commerciale, nei limiti e con le modalità previste nell'Allegato 8 Matrice dei rischi.
  3. I servizi di superficie su gomma, di cui al comma 1, potranno essere resi mediante servizio a chiamata previa esplicita previsione nel Programma di Esercizio (P.E.) con i corrispettivi fissati secondo le modalità di cui all'Art. 18.
  4. Costituiscono parte integrante dell'affidamento ad ATAC e sono coperte dal corrispettivo di cui all'art. 18 le seguenti attività:
    - I. gestione dei canali di vendita e di commercializzazione dei titoli di viaggio, nel ruolo di mandataria del sistema integrato Metrebus;
    - II. esazione e controllo dei titoli di viaggio relativi alla rete affidata;
    - III. esazione e controllo dei titoli di viaggio relativi alle linee della rete periferica esternalizzata;
    - IV. rapporto con l'utenza in relazione ai reclami;
    - V. manutenzione ordinaria dei beni, delle infrastrutture, dei mezzi e degli impianti di proprietà di ATAC S.p.A.;
    - VI. manutenzione straordinaria dei beni, delle infrastrutture, dei mezzi e degli impianti di proprietà di ATAC S.p.A.;
    - VII. manutenzione ordinaria dei beni e delle infrastrutture di proprietà di terzi, strumentali al servizio di TPL;
    - VIII. attività di sorveglianza delle corsie preferenziali, delle aree di fermata e di capolinea, elevando sanzioni amministrative per il tramite del personale abilitato, e manutenzione ordinaria delle corsie protette e riservate;
    - IX. gestione e manutenzione dei Bike Box, i cui costi non sono ricompresi nel Piano Economico-Finanziario (PEF), e verranno regolamentati secondo quanto previsto nell'art. 9 comma 1 punto f). \*Costituisce una voce di entrata separata da integrarsi in futuro.
- Inoltre, è affidata ad ATAC la manutenzione straordinaria dei beni e delle infrastrutture di proprietà di terzi, su incarico dell'Ente affidante laddove prevista e ricompresa nel Programma degli

---

Investimenti (di cui all'Articolo 15) i cui oneri rimangono a carico di Roma Capitale;

**Art. 3. Durata dell'affidamento e obblighi del gestore alla scadenza contrattuale**

1. L'affidamento decorre da gennaio 2025 e termina il 31 dicembre 2027, suddiviso in due periodi regolatori, il primo periodo regolatorio fino al 31 dicembre 2025 e il secondo periodo regolatorio dal 01 gennaio 2026 al 31 dicembre 2027.
2. Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4, e ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 4.4 del Regolamento (CE) 1370/2007, la durata dell'affidamento potrà essere prorogata, previo consenso dell'affidatario per un periodo non superiore a 18 mesi tenendo conto delle condizioni previste per l'ultimo anno contrattuale e sulla base di un PEF che recepisca i livelli di efficienza ed efficacia del terzo anno di affidamento.
3. L'Ente comunicherà ad ATAC la volontà di procedere alla proroga dell'affidamento almeno 12 mesi prima della scadenza naturale.
4. Nell'ipotesi di imminente pericolo di interruzione del servizio pubblico di trasporto gestito da ATAC, l'Ente potrà in ogni caso adottare un provvedimento cogente di proroga dell'affidamento per una durata massima di 24 mesi, conformemente a quanto previsto dall'art. 5, paragrafo 5 del Regolamento (CE) 1370/2007.
5. Qualora al termine dell'affidamento sia previsto il subentro di un nuovo gestore ATAC si impegna a fornire i servizi indicati nel presente contratto anche oltre il termine di scadenza, di cui al comma 1, ovvero individuato in sede di eventuale proroga.
6. In caso di subentro di altro soggetto affidatario nell'ipotesi di cessazione anticipata del presente affidamento ovvero alla scadenza del presente Contratto, per quanto concerne le funzioni di soggetto attuatore delle opere e delle attività di manutenzione straordinaria, si rinvia all'Art.12 comma 4.
7. ATAC si impegna a rendere disponibili i dati e le informazioni propedeutiche alle successive procedure di affidamento di cui all'annesso 6 della Delibera ART n. 154/2019 e ss.mm.ii.
8. ATAC renderà disponibili al gestore entrante i beni strumentali essenziali e indispensabili allo svolgimento del servizio, ricompresi nell'Allegato 2 "Elenco beni essenziali compresi beni messi a disposizione da Roma Capitale".
9. Il gestore entrante dovrà corrispondere ad ATAC il valore di subentro ovvero di locazione, dei beni strumentali di proprietà di quest'ultima, conformemente alle misure di regolazione contenute nella Delibera ART n. 154/2019 e ss.mm.ii.
10. Il gestore entrante, inoltre, sarà tenuto ad acquisire il personale dell'impresa cessante in forza alla data del subentro, nei limiti e con le modalità dettate dalla Misura 21 della richiamata Delibera ART n. 154/2019 e ss.mm.ii.

**Art. 4. Servizi di trasporto pubblico locale: Livelli Adeguati di Servizio (LAS) e Programma di Esercizio**

1. Sono assunti come livelli adeguati di servizio per la durata dell'affidamento, quelli di seguito riportati

per ciascuna modalità di trasporto:

<b>Tipo Servizio di TPL</b>	<b>Produzione chilometrica anno 2025</b> mln vett-km	<b>Produzione chilometrica anno 2026</b> mln vett-km	<b>Produzione chilometrica anno 2027</b> mln vett-km
Metropolitana (linea A e linea B/B1)	41.5	44.2	44.2
Metropolitana (linea C)	9.5	11.4	18,0
<b>TOT METROPOLITANA</b>	51.0	55.6	62.2
Servizi di Superficie autobus diesel/metano	90.5	91.5	92.4
Servizi di Superficie: Linee Filoviarie	2.6	2,6	2,6
Servizi di Superficie: Linee Tranviarie	3.9	3,9	3,9
<b>TOTALE SERVIZI DI SUPERFICIE</b>	<b>97</b>	<b>98</b>	<b>99</b>

2. Si assume che variazioni di percorrenze richieste dall'Amministrazione nell'esercizio della pianificazione, fino al +/-3% per singola trazione (clausola di flessibilità) rispetto alla produzione complessivamente prevista nell'anno di riferimento, non comportino variazioni contrattuali e/o modifiche del corrispettivo chilometrico unitario e che il Programma di Esercizio sia aggiornato previa condivisione tra l'Amministrazione e il Gestore tenendo conto della sostenibilità tecnica; modifiche superiori al +/-3% possono determinare una richiesta di adeguamento del corrispettivo da parte del Gestore e/o modifica del PEF, attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo fra le Parti/atto integrativo al presente Contratto, fatta salva la necessaria copertura finanziaria.
3. Entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento, l'Amministrazione Capitolina, avvalendosi anche di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., ridetermina i LAS per le varie tipologie di trasporto, indicate nell'Articolo 2 e salvo quanto previsto al successivo Art. 5, e li comunica ad ATAC S.p.A.
4. In base ai livelli adeguati di servizio per ciascuna modalità di trasporto l'Amministrazione definisce il Programma di Esercizio (PE) di ogni annualità avvalendosi di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. e lo trasmette ad ATAC entro il 10 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Detto Programma di Esercizio, che comprende esclusivamente le corse per il servizio pubblico, specifica

---

per ogni linea: il tipo di veicolo idoneo, le frequenze di servizio per fasce orarie e le relative variazioni stagionali (capacità di trasporto), gli orari di inizio e termine servizio. Limitatamente alle linee di superficie il Programma di Esercizio indica la lunghezza per ogni percorso di riferimento della linea (andata, ritorno, deviata, limitata) nonché eventuali esigenze di coordinamento con altri vettori e il tipo di servizio:

- a. per distanziamenti superiori a 30' minuti la linea è denominata "ad orario", con l'apposizione in palina dell'orario di passaggio alla fermata e con una variabilità in funzione della varianza dei tempi corsa. Oggetto del controllo della regolarità, da parte dell'Amministrazione, sarà il rispetto dell'orario così definito.
  - b. per distanziamenti inferiori a 30' minuti la linea è denominata "a frequenza". Oggetto del controllo da parte dell'Amministrazione sarà il cadenzamento richiesto o il rispetto delle tabelle di marcia come definito dall' Allegato 1.
5. Il Programma di Esercizio esecutivo per linea e per tipologia di trazione viene trasmesso dal gestore entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del PE di cui al comma 4, ai fini della ratifica da parte dell'Amministrazione.

Al fine di consentire al Gestore una flessibilità nella programmazione del servizio, si riconosce la possibilità di prevedere un maggior numero di corse di quelle fissate nell'Allegato 1 del Contratto di Servizio, c.d. Programmazione Tecnica, fino ad un incremento massimo del 2% da condividere preventivamente tra le Parti, in modo da permettere al gestore una possibile compensazione di una prevedibile inefficienza di produzione operativa dovuta sia a fattori interni (soppressioni per mancanza di personale e per mancanza di mezzi, guasti, adeguamenti orario nell'arco della giornata) e sia a fattori esterni (manifestazioni, deviazioni, incidenti, traffico, ecc.). Resta inteso che l'Amministrazione riconoscerà al Gestore il pagamento dei servizi complessivamente erogati fino al limite dello stanziamento di Bilancio.

6. Il Programma di Esercizio esecutivo approvato dall'Amministrazione viene pubblicato dal gestore sul proprio sito web, nella pagina "Trasparenza" entro il termine di 30 giorni dalla ratifica.
7. Il Programma di Esercizio riferito alla prima annualità contrattuale è riportato nell' Allegato 1: Programma di Esercizio relativo al periodo 01.01.2025 - 31.12.2027.
8. I Livelli Adeguati di Servizio di ciascuna tipologia di trasporto saranno oggetto di verifica annuale da parte del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, dopo il primo anno di vigenza del contratto, al fine di valutare eventuali adeguamenti alla domanda, in coerenza con il PEF.

#### ***Art. 5. Modifiche permanenti al Programma di Esercizio***

1. I Programmi di Esercizio (P.E.) possono essere modificati a carattere definitivo o per esigenze temporanee. La modifica a carattere definitivo del P.E. è di esclusiva facoltà di Roma Capitale che ha il compito di pianificare la rete per assicurare il raggiungimento dei prefissati Livelli Adeguati di Servizio (LAS). Il gestore partecipa al processo decisionale di revisione del P.E. per assicurare la sostenibilità tecnica di quanto programmato, come meglio definito al punto 3.
2. Tutte le innovazioni e modifiche devono essere sostenibili per la gestione sotto i profili

---

economico/finanziario, tecnico/operativo, della gestione di personale e di mezzi di trasporto; in ogni caso qualsiasi modifica può essere realizzata solo nel limite complessivo del valore del Contratto e nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario individuato nel PEF.

3. Ogni modifica definitiva al Programma di Esercizio potrà prevedere innovazioni e modifiche relative ad ogni aspetto del modello di esercizio:
  - modificazioni/soppressioni linee, percorsi, fermate, frequenze, orari, tipo di veicolo;
  - attivazioni nuove linee su tracciati esistenti o nuovi;
  - definizione nuove modalità di servizio (anche del tipo a prenotazione/chiamata);
  - attivazione di servizi di natura periodica.

E' anche possibile modificare il riparto della produzione tra i tipi di servizi e modalità di trazione.

Ogni richiesta di modifica a carattere definitivo al Programma di Esercizio deve essere formalizzata ad ATAC almeno 30 giorni prima dalla data di attuazione delle modifiche previste. Dalla data di formalizzazione, ATAC ha 14 giorni per elaborare la modifica del Programma di Esercizio Esecutivo, contenente le specifiche tecniche delle singole corse oggetto di variazione. L'Amministrazione ratifica la modifica entro gli 8 giorni successivi e ATAC avrà ulteriori 8 giorni per disporre l'applicazione, fatte salve eventuali diverse indicazioni di Roma Capitale. Nell'eventualità in cui Roma Capitale non approvi, ATAC ha ulteriori 5 giorni per elaborare la nuova modifica del Programma di Esercizio esecutivo, da sottoporre alla ratifica nei termini sopra indicati. In caso di modifiche al Programma di Esercizio di particolare rilevanza, sarà concordata una decorrenza compatibile con le esigenze tecnico/operative del gestore, eventualmente anche con attivazioni per step funzionali.

4. In tutti i casi di modifica del Programma di Esercizio, sia dei servizi di superficie che di metropolitana, le comunicazioni all'utenza dovranno essere effettuate da ATAC S.p.A. in maniera tempestiva attraverso ogni idoneo canale di comunicazione (tradizionale, via social...), dandone evidenza nel sito aziendale. Sarà obbligo di ATAC provvedere al monitoraggio e controllo delle corrette informazioni all'utenza in corrispondenza degli impianti di fermata.

Tutte le percorrenze incrementali e decrementali relative alle modifiche devono essere rendicontate per ogni linea in cui esse si siano verificate, con periodicità mensile.

***Art. 6. Modifiche temporanee al Programma di Esercizio. Variazione dei servizi per eventi straordinari***

1. Il Programma di Esercizio può essere modificato a carattere temporaneo da ATAC, per esigenze di pubblica utilità e/o per adattarsi alle mutate condizioni di contesto.
2. Sono consentite temporanee modifiche del Programma di Esercizio per eventi straordinari, programmati e non:
  - a) per cause operative, classificate nelle seguenti categorie, a titolo esemplificativo:
    - interruzioni del servizio di superficie e metropolitano dovute a incidenti e/o cantieri;
    - interruzioni del servizio di superficie e metropolitano determinate da eventi naturali;
    - danni rilevanti al manto stradale;

- 
- disordini;
  - manifestazioni;
  - malore o incidenti relativi al passeggero o al conducente;
  - scioperi.
- b) per cause attinenti alla sicurezza dell'esercizio, previa attestazione del Direttore d'Esercizio;
- c) per cause relative a motivi di ordine o sicurezza pubblica nei casi disposti dalle Autorità e comunque nei casi di eventi straordinari non prevedibili (epidemie, atti di ostilità, comprese azioni terroristiche, guerre e altre agitazioni civili, fenomeni naturali avversi di particolare gravità ed eccezionalità, etc.).

Tutte le percorrenze incrementali e decrementali di cui al presente comma devono essere rendicontate, con periodicità mensile, per ogni singola corsa in cui esse si siano verificate.

3. La modifica temporanea del servizio di superficie comporta i seguenti obblighi per ATAC S.p.A., in relazione alla durata prevista:
- a) di apporre una tabella (disco informativo) alla palina di fermata, contenente alcune elementari informazioni relative alla linea, alle modifiche di percorso, all'ubicazione della fermata eventualmente spostata ed al periodo previsto della modifica, qualora sia inferiore a sei mesi e sia originata da problematiche che non consentano l'ordinaria attuazione dei percorsi autorizzati da Roma Capitale;
  - b) di concordare con l'Amministrazione i percorsi in deviazione e/o l'eventuale soppressione/regolarizzazione e la contestuale sostituzione delle doghe di fermata, quando la durata prevista o effettiva sia superiore a sei mesi.
4. Il gestore inoltre:
- a) deve fornire prestazioni aggiuntive al Programma di Esercizio a seguito di richiesta del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, nel limite della capacità operativa;
  - b) può accogliere richieste di trasporto pubblico da Enti e/o Istituzioni pubbliche, previo nulla osta da parte del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, rimanendo a carico del richiedente il relativo costo ed il contestuale impegno di spesa;
  - c) può accogliere richieste di utilizzo di mezzi da parte di soggetti privati, non per finalità di trasporto pubblico, previo nulla osta da parte del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti e senza pregiudizio del Programma di Esercizio approvato dall'Amministrazione. I relativi costi saranno a carico dei richiedenti.
5. In tutti i casi di modifica temporanea, sia dei servizi di superficie che di metropolitana, ATAC si impegna a trasmettere con tempestività tutte le necessarie informazioni all'utenza. Nei casi di cui al comma 2 sub a) b) e c) ATAC deve darne tempestiva comunicazione anche al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti ed a Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., a mezzo posta elettronica certificata.
6. In caso di eventi programmati o previsti di cui il Dipartimento sia a conoscenza, ATAC deve essere opportunamente informata - almeno 72 ore prima per le modifiche di servizio che interessano i

---

servizi di superficie e 1 settimana prima per quelle che interessano i servizi di metropolitana - ed alla stessa devono essere preventivamente forniti tutti gli elementi necessari all'approntamento delle modifiche di servizio.

7. Al fine di consentire una migliore programmazione dei servizi e di ottimizzare l'offerta, nonché di trasferire i servizi da sopprimere su altre linee/trazioni senza ridurre il livello dei servizi offerti al pubblico, le modifiche del Programma di Esercizio determinate da eventi programmati o previsti sono realizzate tramite appositi "Programmi di Esercizio Alternativi (PEA)" che saranno concordati tra Dipartimento ed ATAC. Resta inteso che eventuali minori corrispettivi discendenti dalla differenza tra PE e PEA, dovranno essere regolati in coerenza con la matrice dei rischi. Qualora la modifica temporanea sia programmata nei termini indicati nell'art. 5, comma 3 ed abbia durata superiore a 7 giorni, dovrà essere recepita nel sistema AVM.
8. In caso di scioperi ATAC garantisce i "servizi minimi" previsti dalla normativa nazionale vigente e concordati con le organizzazioni sindacali in sede aziendale, provvedendo agli adempimenti richiesti da detta normativa, dandone preventiva comunicazione al Dipartimento tramite pec.

***Art. 7. Interruzione dei servizi e attivazione dei servizi sostitutivi***

1. In caso di lavori o disservizi che implicino l'impossibilità di esercire il servizio di tram o filobus, ATAC si impegna a garantire servizio sostitutivo mediante bus, dandone comunicazione a Roma Capitale.
2. In caso di interruzione dei servizi di metropolitana superiori a 30 minuti, ATAC è tenuta ad attivare il servizio sostitutivo di superficie, previa informativa all'Amministrazione, tramite pec, anche in assenza di una formale autorizzazione.
3. ATAC non potrà invocare esimenti diverse dai casi previsti nella matrice dei rischi, a giustificazione della sospensione delle proprie prestazioni.

***Art. 8. Interruzione di servizio pubblico di Metropolitana***

1. L'esecuzione del servizio metro non può essere interrotta, né sospesa, né ridotta da ATAC, per nessun motivo, eccetto che nei casi disciplinati nell'Art. 6.
2. In caso di mancato rispetto, da parte del gestore, di quanto stabilito al comma 1, fatta salva la comprovata causa di forza maggiore, per ogni giorno di interruzione del servizio di metropolitana, sarà comminata una riduzione del corrispettivo per l'esercizio metropolitano di un importo pari ad euro 45.000/giorno. Qualora l'interruzione del servizio abbia determinato una riduzione almeno pari al 50% della produzione chilometrica programmata nel giorno, la riduzione applicata è pari a quella di un giorno intero. Per ogni ora di mancata apertura delle stazioni della metropolitana, nel corso della giornata, per causa non esogena al gestore, sarà applicata una riduzione del corrispettivo annuale pari a euro 5.000/ora, sino ad un massimo di euro 45.000/giorno.

---

### **Art. 9. Ulteriori prestazioni accessorie**

1. Sono affidate ad ATAC le seguenti prestazioni accessorie al servizio di superficie:
    - a) attività di sorveglianza delle corsie protette e riservate nonché delle aree di fermata e di capolinea, elevando sanzioni amministrative per il tramite degli ausiliari del traffico dell'Azienda, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 49, comma 5 ter, lettera d, della Legge 120/2020. L'attività di sorveglianza si deve svolgere con un numero minimo di turni/uomo mensili pari a 500 e un numero minimo di turni/uomo anno pari a 9.000;
    - b) manutenzione ordinaria delle corsie protette e riservate relativamente alla segnaletica orizzontale e verticale, incluse le cordolature in gomma/plastica poste a protezione delle stesse e delle connesse aiuole ed essenze arboree di basso fusto;
    - c) realizzazione e adeguamento di infrastrutture di attestamento/fermata e di corsie preferenziali, su beni non di proprietà di ATAC, con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione, sulla base di specifici disciplinari di incarico;
    - d) fornitura, installazione e manutenzione di nuove pensiline presso capolinea ed impianti di fermata. Le risorse saranno definite annualmente dall'Amministrazione unitamente alle modalità di pagamento, secondo il Programma degli Investimenti di cui all'Art.15 qualora l'andamento del mercato connesso alle valorizzazioni commerciali non consenta ad ATAC la copertura dei costi di realizzazione delle stesse. Resta inteso che le pensiline verranno retrocesse a Roma Capitale al termine dell'affidamento, a titolo gratuito;
    - e) gestione e manutenzione ordinaria/straordinaria delle paline elettroniche esistenti al momento della stipula contrattuale, ed ampliamento del loro numero sul territorio per garantire le informazioni sul servizio, oltre a quanto previsto nel successivo comma 2, previa verifica di sostenibilità tecnico-economica;
    - f) manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di Bike Parking nei pressi delle stazioni di metropolitane e dei parcheggi di scambio e gestione del relativo servizio, subordinato alla sottoscrizione di un apposito disciplinare tecnico regolatorio dell'implementazione della fase sperimentale del servizio.
  2. Nell'arco di durata del Contratto di Servizio il gestore si impegna ad assicurare la fornitura ed installazione di:
    - a) 435 nuove pensiline smart con tempi di arrivo dei bus (di cui almeno 20 con schermo digitale e touch screen interattivo);
    - b) 405 nuove paline elettroniche con tempi di attesa in tempo reale, in sostituzione di altrettante installazioni di vecchia generazione.
- Si impegna altresì:
- c) ad incrementare le installazioni di non meno di 200 pensiline;

- 
- d) ad omogeneizzare colore e finiture dell'intero arredo urbano del tpl di superficie;
  - e) ad assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero parco di installazioni di fermata.

Per la realizzazione di quanto previsto nel presente articolo, la Società si avvarrà del finanziamento di cui all'intervento ID 36 "Piano Fermate ATAC" previsto dal DPCM 15 dicembre 2022, come modificato da DPCM 8 giugno 2023, con le modalità previste dalla scheda di progetto allo stesso allegata.

Le parti, anche ai fini degli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale successivi a quello disciplinato con il presente Contratto, si danno atto, in particolare, che gli obblighi di cui al presente articolo sono assunti dalla Società in ragione della concessione a terzi dello sfruttamento ai fini commerciali dei relativi spazi pubblicitari a fronte della riorganizzazione, riqualificazione con digitalizzazione e gestione delle attrezzature di fermata di superficie, secondo quanto indicato nella citata scheda allegata al DPCM .

Per installazioni ulteriori rispetto a quelle previste nel suddetto rapporto concessorio, si richiama quando indicato al comma 1, lett. d) del presente articolo.

Le parti si danno altresì atto che ai sensi della Deliberazione ART n. 154/2019 (lett. Aa- All. A) delle premesse) gli spazi di fermata e i relativi cespiti sono parte integrante delle reti, impianti e infrastrutture del trasporto pubblico locale, con conseguente vincolo di reversibilità degli stessi, ivi compresi i vincoli contrattuali sugli stessi costituiti.

#### **Art. 10. Parco mezzi**

1. Per l'esercizio dei servizi oggetto del presente Contratto saranno utilizzati i mezzi elencati nell'Allegato 2: "Elenco dei beni essenziali compresi beni messi a disposizione da Roma Capitale". Per i beni di proprietà dell'Ente Affidante o di terzi deve essere specificato il titolo con cui viene garantita la disponibilità al gestore. Il suddetto allegato sarà aggiornato in funzione dei beni ulteriori che dovessero essere successivamente nelle disponibilità del gestore, anche in ragione della progressione del piano investimenti e di quelli oggetto di alienazione e/o dismissione.
2. Il parco mezzi in dotazione al gestore di cui all'Allegato 2, con esclusione dei mezzi definitivamente accantonati in attesa di radiazione, sarà indicato con la specifica delle seguenti caratteristiche per ciascun mezzo, in termini di:
  - a. tipologia, quantità, anzianità, stato tecnico del servizio, sistemi in dotazione (wi-fi, videosorveglianza, indicatore fermata, ecc.), accessibilità PMR (passeggeri a mobilità ridotta), classe ambientale, titolo di proprietà, km percorsi, ecc.;
  - b. i veicoli aventi più di 8 posti, alimentati a benzina o gasolio, devono possedere caratteristiche antinquinamento pari o superiori ad Euro 4, salvo deroghe alla legislazione vigente;
  - c. sistemi elettronici per il conteggio dei passeggeri utili (che devono essere disponibili su tutti i veicoli e dei quali ATAC garantisce la taratura annuale) finalizzati alla puntuale rilevazione della domanda, nonché sistemi satellitari per il monitoraggio elettronico del servizio.

---

Le informazioni relative allo stato del parco veicolare di cui all'Allegato 2 saranno aggiornate e trasmesse dal gestore all'Amministrazione con periodicità annuale entro il 30 aprile dell'anno successivo al primo di decorrenza nonché ad ogni variazione significativa.

3. Per quanto riguarda il rinnovo del parco, si rimanda a quanto dettagliato nell'Allegato 7: "Piano Economico Finanziario".
4. Entro 6 mesi dall'entrata in vigore del Contratto di Servizio, il gestore dovrà garantire all'Amministrazione e a RSM, il collegamento telematico, in modalità lettura, al sistema informatizzato per la gestione, il controllo ed il monitoraggio di tutto il processo manutentivo, al fine di consentire il monitoraggio in tempo reale dello stato tecnico di servizio di tutti i mezzi circolanti.

#### ***Art. 11. Altri beni strumentali (impianti e infrastrutture)***

1. Per l'esercizio dei servizi oggetto del presente Contratto saranno utilizzati gli impianti e le infrastrutture elencati nell' Allegato 2: "Elenco dei beni essenziali compresi beni messi a disposizione da Roma Capitale", nel quale è riportato l'elenco dei beni di proprietà di ATAC, con evidenza della percentuale di spazi occupati per l'attività di TPL e l'elenco dei beni di proprietà di Roma Capitale che sono messi a disposizione di ATAC per l'esercizio dei servizi affidati. Tali beni, se di proprietà dell'Amministrazione, sono forniti in uso al gestore anche a titolo gratuito. Il suddetto allegato sarà aggiornato in funzione dei beni ulteriori che dovessero essere successivamente nelle disponibilità del gestore (anche in ragione della progressione del Piano Investimenti) ovvero oggetto di alienazione e/o dismissione.
2. Per ogni bene è definito lo stato di consistenza all'atto della stipula del Contratto di Servizio nonché le modalità e le condizioni di resa disponibilità.
3. Nel corso della vigenza dell'affidamento, l'Amministrazione può modificare l'entità e le condizioni di resa disponibilità dei beni, dandone adeguato preavviso ad ATAC: qualora tali eventuali modifiche determinassero maggiori o minori costi nella gestione di ATAC, questi potranno essere compensati/recuperati in sede di consuntivazione/revisione del PEF.
4. Qualora si renda necessario prendere in locazione ulteriori sedi/stabilimenti, ATAC si impegna a non utilizzare siti che non siano di proprietà di Roma Capitale o di società del Gruppo di Roma Capitale, salvo esplicita autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

#### ***Art. 12. Manutenzioni del materiale rotabile, reti e infrastrutture***

1. La Società è responsabile della conservazione, del mantenimento in piena funzionalità e del rispetto delle norme di sicurezza e di igiene di tutti i beni di cui all'elenco sub Allegato 2 utilizzati per l'esercizio dei servizi affidati e delle loro pertinenze funzionali. Pertanto, per effetto del presente Contratto, salvo che non sia previsto diversamente in specifici accordi tra le Parti, alla Società è affidata l'esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni strumentali allo svolgimento dei servizi.
2. La realizzazione degli interventi di competenza e a carico del Committente, come definiti nei successivi artt. 13 e 14, può essere affidata al gestore, anche quale soggetto attuatore, previa

- 
- sottoscrizione di apposita convenzione elaborata nel rispetto del successivo art. 15, che regola anche l'erogazione di finanziamenti per l'effettuazione degli investimenti.
3. Per lo svolgimento delle funzioni proprie di soggetto attuatore sarà riconosciuto alla Società un corrispettivo pari allo 0,4% dell'importo complessivo lordo dell'intervento, da prevedere nel quadro economico della convenzione a copertura dei costi complessivamente sostenuti dalla Società per le fasi di progettazione, affidamento, controllo dell'esecuzione e rendicontazione delle attività.
  4. In caso di subentro di altro soggetto affidatario nell'ipotesi di cessazione anticipata del presente affidamento ovvero alla scadenza del presente Contratto:
    - a) il nuovo affidatario subentra in tutte le obbligazioni giuridicamente vincolanti contratte da ATAC S.p.A. in attuazione dei Programmi Esecutivi annuali di investimento di cui all'art. 15, comma 4, in corso di attuazione, salvo diversa disposizione di Roma Capitale;
    - b) il materiale rotabile e gli altri impianti/dispositivi acquistati in proprietà da ATAC S.p.A. in qualità di soggetto attuatore tramite utilizzo, anche parziale, di risorse e finanziamenti di Roma Capitale e/o altri Enti pubblici di livello comunitario, nazionale e regionale sono soggetti a vincolo di reversibilità, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A della deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti 11 novembre 2019, n. 154 o successiva disposizione cogente, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.
    - c) i beni immobili acquistati in proprietà successivamente alla data di sottoscrizione del presente Contratto e le migliorie realizzate su beni immobili già di proprietà della Società in qualità di soggetto attuatore tramite utilizzo, anche parziale, di risorse e finanziamenti di Roma Capitale e/o altri Enti pubblici di livello comunitario, nazionale e regionale dovranno essere messi a disposizione quali beni strumentali sulla base dei criteri stabiliti dalle misure 7, 9 e 10 dell'Allegato A della deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti 11 novembre 2019, n. 154 o successiva disposizione cogente, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.
  5. La Società si impegna a mettere a disposizione del Committente un sistema dinamico informatizzato di monitoraggio e controllo delle manutenzioni del parco rotabile e delle infrastrutture tranviarie, filoviarie e metropolitane e dei connessi impianti (ascensori, scale mobili, tappeti mobili, etc), entro sei mesi dalla firma del presente Contratto.

#### ***Art. 13. Manutenzioni ordinarie***

1. Le attività di manutenzione ordinaria sono funzionali a mantenere l'integrità originaria del bene, ripristinarne l'efficienza e contenere il normale degrado d'uso.

Trattasi, in particolare, di:

- a) l'attività programmata, periodica e preventiva, secondo le scadenze, le metodologie ed i contenuti stabiliti dal corrispondente manuale del costruttore, e la riparazione dei guasti, nel caso in cui i relativi interventi non assumano natura straordinaria;

- 
- b) la pulizia ed il decoro di mezzi di trasporto, stazioni, infrastrutture alle fermate (in modo esemplificativo e non esaustivo: paline, pensiline, tornelli, validatori, bagni, ascensori, scale mobili, etc...);
  - c) la pulizia e la manutenzione di tutte le aree di stazione all'interno delle mura perimetrali e dei cancelli di accesso, compresa la pulizia delle mura perimetrali interne alle stazioni di proprietà di Roma Capitale e di terzi concesse ad ATAC comprese le scale di accesso e i bagni automatizzati;
  - d) la manutenzione delle corsie protette e riservate relativamente alla segnaletica orizzontale e verticale, delle connesse aiuole ed essenze arboree, con esclusione degli alberi ad alto fusto, nonché gli interventi necessari e urgenti sugli impianti di fermata volti a garantire la funzionalità degli stessi e la continuità del servizio (ripristino ciglio marciapiede e/o superficie pavimentata nell'area dedicata alla fermata e/o capolinea).
2. L'adempimento di quanto previsto nel presente articolo costituisce fattore di qualità considerato ai fini della determinazione della penale di cui all'art 29 e Allegato 10: "Standard di qualità erogata del Servizio: sistema di Premialità e Penalità".
  3. In attuazione di quanto previsto all'articolo 8, comma 9, del D.L. 16 giugno 2022, n. 68, ATAC si impegna a trasmettere con periodicità trimestrale, i dati delle manutenzioni programmate e le date di prevista effettuazione dell'attività manutentiva per le seguenti tipologie:
    - a. metropolitane e tramvie:
      - infrastruttura (incluso armamento);
      - infrastruttura di alimentazione;
      - comando, controllo e segnalamento;
      - materiale rotabile.
    - b. filovie:
      - infrastruttura di alimentazione;
      - materiale rotabile.
    - c. impianti di traslazione:
      - ascensori;
      - scale;
      - tappeti mobili;
      - montascale.

#### **Art. 14. Manutenzioni straordinarie**

1. Le attività di manutenzione straordinaria sono dirette a migliorare il funzionamento dei beni strumentali, aumentarne la longevità o il valore durante il loro normale ciclo di vita. Costituiscono, in particolare, manutenzione straordinaria le azioni migliorative e tutte le altre operazioni aventi carattere non ricorrente e/o con costi particolarmente elevati in confronto al costo di rimpiazzo del

- 
- bene e a quelli destinati alla manutenzione ordinaria. Tali attività presentano caratteristiche tecniche, finanziarie o di legge tali da consentire l'incremento del valore patrimoniale del bene ovvero sono finalizzate ad assicurare i livelli di sicurezza dell'esercizio, anche per effetto di adeguamenti richiesti dalla normativa di riferimento.
2. Salvo che non sia diversamente stabilito tra le parti, sono da intendersi ricompresi nel corrispettivo contrattuale gli oneri manutentivi di natura straordinaria sui beni strumentali di proprietà della Società.
  3. Salvo che non sia diversamente stabilito tra le parti, restano a carico del Committente:
    - ✓ la manutenzione straordinaria su beni strumentali - quali materiale rotabile, depositi e altre infrastrutture - di proprietà di Roma Capitale e/o di terzi, ed affidate ad ATAC per lo svolgimento del servizio;
    - ✓ gli interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento e/o innovazione che, ancorchè realizzati su beni strumentali di proprietà della Società, risultino funzionali alla realizzazione degli indirizzi pianificatori e dei progetti di sviluppo della rete di trasporto pubblico locale di competenza di Roma Capitale.
  4. Ai fini di quanto indicato al precedente comma 3, assumono natura straordinaria le attività di revisione periodica (revisioni intermedia e generale) del materiale rotabile di proprietà di Roma Capitale.

**Art. 15. Piano triennale degli investimenti e Programma esecutivo annuale**

1. Allo scopo di sostenere il conseguimento degli obiettivi di sviluppo e potenziamento dei servizi oggetto del presente Contratto e di crescita dei livelli di qualità erogata e percepita, le parti condividono e definiscono un "*Piano triennale delle manutenzioni straordinarie e degli investimenti in nuove opere e materiale rotabile*", di seguito "il Piano", in coerenza con le assumptions del PEF di cui all' Allegato 7: "Piano Economico Finanziario", entro 3 mesi dalla stipula del presente contratto, in fase di prima attuazione.
2. Con riferimento agli ambiti di competenza del Committente, il Piano ha la finalità di alimentare gli strumenti di programmazione triennale delle opere pubbliche e triennale dei servizi e delle forniture dell'Amministrazione, così da agevolare la tempestiva allocazione delle risorse nel Bilancio di Roma Capitale.
3. Il Piano contiene una descrizione sintetica dei singoli progetti, distinti per:
  - a) regime proprietario dei beni oggetto di investimento;
  - b) ambito di realizzazione (infrastrutture, immobili, parco rotabile...), con evidenza di quelli già in atto e per i quali risultano già stanziati le relative risorse e disciplinati gli incarichi ad ATAC per la relativa esecuzione;
  - c) indice di priorità;
  - d) fabbisogno economico stimato;
  - e) soggetto finanziatore.
4. Costituisce apposito capitolo del Piano il "Programma esecutivo annuale degli investimenti", di

---

seguito “Programma Esecutivo”, relativo alla prima annualità del Piano medesimo per il periodo 2026-2028, nel quale sono definiti i livelli minimi progettuali degli interventi, ai fini del loro inserimento nei citati documenti di programmazione di Roma Capitale e della conseguente allocazione delle risorse, costituiti:

- a) per i lavori e le opere, secondo quanto disciplinato dall'articolo 37 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 da Progetti di Fattibilità Tecnico Economica;
- b) per le forniture ed i servizi, da una Relazione Tecnico Illustrativa contenente tutte le informazioni essenziali di carattere tecnico ed un prospetto “quadro” economico.

Per ciascun intervento dovrà essere indicato il cronoprogramma delle attività corredato dalla proposta di pianificazione finanziaria dello stesso, condivisa tra gli Uffici di Roma Capitale.

5. Entro il 31 gennaio di ciascun anno ATAC S.p.A. invia al Committente una Proposta di aggiornamento Piano, di seguito Proposta, per il successivo triennio, elaborata in coerenza con le previsioni del PEF e nel rispetto dei contenuti indicati nei precedenti commi.
6. Entro 90 giorni dall'invio il Committente, previa valutazione in contraddittorio con il Gestore, approva in linea tecnica la Proposta, con atto avente carattere programmatico. Nella Proposta sono individuati tutti gli interventi, con particolare dettaglio per quelli il cui onere di finanziamento spetti a Roma Capitale, singolarmente corredati dai livelli progettuali minimi e dai cronoprogrammi delle fasi amministrative e di esecuzione, con evidenza della stima del relativo fabbisogno finanziario.
7. L'atto di cui al comma 6 è lo strumento amministrativo di pianificazione degli investimenti ritenuti essenziali dal Committente. ATAC S.p.A., in caso di ricorso a terzi per l'esecuzione degli interventi previsti avvia, ove possibile, gli iter di selezione degli affidatari ricorrendo a procedure (es. Accordi Quadro) e definendo le clausole che condizionano l'aggiudicazione di ciascun intervento alla effettiva disponibilità dei finanziamenti.
8. Entro la fine del mese di dicembre di ogni anno, il Committente approva il Piano e il Programma Annuale degli Investimenti relativo all'anno successivo, previa verifica della sussistenza dei relativi stanziamenti nel Bilancio di Previsione dell'Ente.
9. Le parti si impegnano ad operare la costante verifica degli investimenti pianificati, per evidenziare eventuali scostamenti intervenuti con particolare riferimento alle fonti di finanziamento disponibili.
10. Gli strumenti di pianificazione ed esecuzione degli investimenti di cui al presente articolo vengono predisposti da ATAC S.p.A. coerentemente a quanto contenuto nel Piano Strategico Operativo, come previsto dal Regolamento sul “Controllo Analogico” di Roma Capitale.
11. In caso di contributi agli investimenti e di trasferimenti di capitali da parte di Roma Capitale a favore di ATAC per la realizzazione di investimenti, sia su beni di Roma Capitale sia a favore di beni di ATAC S.p.A., resta ferma la retrocessione per il valore del bene, al netto del fondo ammortamento e del relativo contributo ricevuto dall'Amministrazione Capitolina a scadenza del presente contratto, ovvero per conclusione anticipata dell'affidamento, in coerenza al precedente comma 4 dell'Art. 12.
12. Roma Capitale procede all'impegno delle somme dedicate agli interventi finanziati, previa presentazione da parte di ATAC S.p.A. dell'istanza e della relativa documentazione progettuale,

---

nonchè di quella relativa alle procedure contrattuali e ai cronoprogramma di realizzazione dell'intervento e dei flussi di pagamento.

13. Le liquidazioni, da eseguirsi nei limiti degli importi impegnati, avranno luogo entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta da parte della Società corredata di idonea documentazione sottoscritta dal responsabile del procedimento, comprovante lo stato di avanzamento dei lavori e/o delle forniture in corso o di ogni altro obbligo di pagamento derivante dal contratto di realizzazione dell'intervento finanziato.
14. Per effetto delle sopra citate disposizioni, ATAC S.p.A. di norma contabilizza gli importi erogati da Roma Capitale come contributi in conto investimenti, che provvede a riscontare per la durata dell'ammortamento del cespite, iscritto nell'attivo, al quale tali contributi si riferiscono.

**Art. 16. Rendicontazione, monitoraggio, e certificazione del servizio di superficie attraverso il Sistema AVM**

1. Al fine di consentire all'Amministrazione di disporre dei dati anche in tempo reale (indispensabili per effettuare le attività di monitoraggio, gestione e certificazione dell'esercizio, informazione all'utenza, analisi statistiche, etc), le Parti concordano che si faccia ricorso al sistema automatizzato di controllo Automatic Vehicle Monitoring (AVM) per la localizzazione e il monitoraggio in tempo reale, tramite protocollo GTFS, di tutte le vetture indipendentemente dal tipo di trazione e per la gestione operativa del servizio da parte del Gestore, basato su tracciamento GPS. Le prescrizioni sono dettagliate in un apposito documento "Disciplinare tecnico AVM", Allegato 4: "Disciplinare AVM metro e superficie".
2. ATAC deve mettere a disposizione sia del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale che di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. un collegamento telematico e il software necessario per la visualizzazione di dati storici e dell'andamento del servizio, nonché dell'effettiva localizzazione dei mezzi in tempo reale. Tale collegamento dovrà altresì garantire la messa a disposizione di un cruscotto di dati che possa essere interrogato per linea / per giorno / per ID vettura.
3. I dati prodotti dal sistema AVM, necessari alla certificazione della produzione, sono messi a disposizione con modalità e tempistiche dettagliate nell'Allegato 4: Disciplinare AVM metro e Superficie", e contengono almeno i seguenti dati per singola corsa rilevata:
  - a) partenze e arrivi rilevati ai capolinea, passaggi alle singole fermate, passeggeri saliti e discesi per fermata;
  - b) assegnazione delle vetture alle linee (c.d. "vestizione delle vetture");
  - c) elenco delle vetture disponibili al servizio.

L'Azienda dovrà fornire le informazioni relative a:

- a) elenco delle corse effettuate non in condizioni standard per cause esterne documentabili (c.d. "corse giustificate" o corse perse per cause esogene);
- b) elenco dettagliato delle corse perse per cause endogene quali a titolo semplificativo ma non esaustivo: guasto bus, mancanza personale, mancanza materiale, etc.

- 
4. I dati sono richiesti in formato elettronico, secondo le specifiche espresse nel “Disciplinare tecnico AVM”, e sono messi a disposizione di Roma Capitale e di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. in una cartella posta su un server remoto ed accessibile con il protocollo FTP, tramite appositi e tracciati privilegi di accesso in lettura.
  5. Il sistema AVM deve garantire in continuità la piena compatibilità ed integrazione con i sistemi presenti in Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. ed in particolare con le anagrafiche e rete di riferimento, i sistemi di infomobilità, i sistemi di supporto alle decisioni, i sistemi di gestione dell’esercizio.
  6. Il sistema AVM dovrà adeguarsi, nel corso del tempo, all’evoluzione delle tecnologie hardware e software nonché delle tecniche di comunicazione, di concerto con le indicazioni del Dipartimento e di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., previa verifica di idonea copertura economica. Dovrà in ogni caso essere garantita l’integrazione tecnica ed il soddisfacimento dei requisiti funzionali finalizzati al monitoraggio, controllo e consuntivazione del servizio.
  7. ATAC, entro il ventesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, trasmette al Dipartimento e a Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. la “Consuntivazione chilometrica del servizio TPL di superficie”, dettagliando per trazione il totale, in termini di corse e produzione chilometrica, dei volumi programmati, effettuati, rilevati dal sistema Automatic Vehicle Monitoring (AVM), giustificati (cause esogene) e non effettuati.
  8. E’ previsto un periodo transitorio di 12 mesi dalla sottoscrizione del presente contratto durante il quale il Gestore potrà consuntivare la produzione effettuata attraverso l’utilizzo dei Fogli di Via (FdV) compilati manualmente dal personale di guida, in continuità con quanto determinato nel precedente affidamento, e trasmetterà la consuntivazione in formato elettronico a Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. Tale consuntivo dovrà distinguere i diversi tipi di percorso: deviato, prolungato e limitato programmato e non programmato ed eventuali percorsi di collegamento speciale (rimessa-capolinea o “limitata” di immissione con rimessa-prima fermata utile della linea di competenza). Ai fini della consuntivazione e certificazione delle percorrenze chilometriche le corse che hanno subito modifiche temporanee nel corso dell’esercizio sono calcolate applicando un coefficiente moltiplicativo della lunghezza di riferimento rispettivamente pari a: 1 - 0,5 - 1,5 a seconda che ci si riferisca a corse deviate, limitate e prolungate.
  9. Al termine del periodo transitorio, la consuntivazione dovrà avvenire esclusivamente tramite dati AVM e GTFS. L’utilizzo della consuntivazione tramite Fogli di Via è consentita eccezionalmente in corrispondenza di indisponibilità occasionale dei dati (avaria del sistema di telecomunicazioni di qualunque estensione), ovvero sistematica (mancata copertura satellitare di specifiche aree, complessa morfologia di linee) e solo limitatamente alla produzione (v\*km) non rilevata dall’AVM e nei limiti delle franchigie che saranno stabilite in un nuovo Disciplinare AVM da redigere.
  10. ATAC organizza le attività volte alla conseguente consuntivazione (corse – linea – giorno) della produzione effettuata nonché di quella persa, sia per cause interne sia per cause di forza maggiore, attraverso apposite procedure documentate ed istruzioni di lavoro nell’ambito del proprio Sistema di Gestione per la Qualità. Detta documentazione e relative revisioni devono essere mantenute per

---

tutto il periodo di vigenza del Contratto di Servizio.

11. L'Amministrazione, per il tramite di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. condurrà sistematicamente, con cadenza semestrale, processi di Audit volti alla consuntivazione della produzione effettuata e persa al fine di verificare lo stato di controllo del gestore sulle attività sottostanti la definizione della fatturazione del servizio svolto. Tali Audit di processo, ove non siano disponibili dati AVM nelle specifiche richieste e nei limiti delle prescrizioni temporali e delle franchigie stabilite nel Disciplinare AVM, saranno condotte sulla gestione dei Fogli di Via attraverso una procedura di campionamento casuale semplice (cfr. Allegato 4: "Disciplinare AVM metro e superficie"). Detto processo di consuntivazione si sostanzia nella verifica delle registrazioni dei controlli sulla qualità dei dati trattati da ATAC nonché del trattamento di eventuali "non conformità".
12. Nel caso in cui ATAC non consenta un sufficiente livello di confidenza del consuntivo automatico (secondo il programma di avanzamento dei lavori e le specifiche di validazione definite nel "Disciplinare tecnico AVM") sarà applicata una penale a titolo di decurtazione del corrispettivo chilometrico unitario previsto nell'Allegato 4 -Disciplinare AVM metro e superficie.

**Art. 17. Rendicontazione, monitoraggio, e certificazione del servizio di metropolitana attraverso il Sistema AVM**

1. Le Parti concordano che per le attività di monitoraggio dei servizi di TPL, affidati nel presente Contratto, si fa ricorso al Sistema di Monitoraggio Automatico delle linee di metropolitana. ATAC dovrà pertanto mantenere il sistema automatizzato di controllo per la localizzazione e il monitoraggio in tempo reale di tutte le vetture per la gestione operativa del servizio, basato su sistema di trasmissione dati treno-banchina e su circuiti di binario, ed avente lo scopo di consentire all'Amministrazione di disporre dei dati necessari ad effettuare le attività di propria competenza (monitoraggio e certificazione dell'esercizio, analisi statistiche, etc.) e consentire ad ATAC di gestire l'esercizio presso la Dirigenza Centrale Operativa (DCO).
2. ATAC deve mettere a disposizione sia del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale che di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. un collegamento telematico e il software necessario per la visualizzazione di tutti i dati storici e dell'andamento del servizio in tempo reale. Le caratteristiche di tale collegamento sono specificate nel "Disciplinare tecnico AVM" Allegato 4: "Disciplinare AVM metro e superficie".
3. In particolare, dovranno essere messi a disposizione tutti i dati necessari alla verifica e al controllo della produzione, in formato elettronico, secondo le specifiche che sono dettagliate nel Disciplinare tecnico AVM e dovranno essere messi a disposizione di Roma Capitale e di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. sulla piattaforma informatica, tramite appositi e tracciati privilegi di accesso in lettura.
4. Il sistema AVM dovrà adeguarsi, nel corso del tempo, all'evoluzione delle tecnologie hardware e software nonché delle tecniche di comunicazione, di concerto con le indicazioni di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. ed alla quale dovrà essere in ogni caso garantita l'integrazione tecnica ed il soddisfacimento delle esigenze funzionali richieste, previa verifica di idonea copertura economica e comunque senza oneri aggiuntivi per il gestore.

- 
5. Il sistema AVM dovrà essere in grado di consentire a Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. la certificazione della produzione effettuata e della regolarità del servizio, ossia di fornire i dati nei modi e con la struttura di cui al Disciplinare Tecnico AVM. La certificazione della produzione da parte di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. sarà sempre integrata dalla documentazione disponibile presso la Dirigenza Centrale del Traffico (DCT) in ordine sia alle eventuali anomalie del sistema AVM (temporanea indisponibilità del dato o identificazione delle corse fuori servizio) sia alla produzione persa, rispetto alla programmazione, per cause interne o di forza maggiore.
  6. ATAC organizza le attività di consuntivazione presso la DCT della produzione effettuata nonché di quella persa, sia per cause interne sia per cause di forza maggiore, attraverso apposite procedure documentate, istruzioni di lavoro e relazioni tecniche di servizio nell'ambito del proprio Sistema di Gestione per la Qualità.
  7. ATAC entro il ventesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, trasmette al Dipartimento e a Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. il consuntivo mensile dei volumi di produzione di ciascuna linea di metropolitana, compresa la produzione non effettuata e le relative cause di forza maggiore (sia in corse che in treni-km), nonché il dettaglio del calcolo delle corse parziali ricondotte a intero.
  8. L'Amministrazione per il tramite di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. condurrà sistematicamente con periodicità semestrale Audit sul processo di gestione della consuntivazione presso la DCT della produzione effettuata e persa al fine di verificare lo stato di controllo del gestore sulle attività sottostanti la definizione della fatturazione del servizio svolto. Tali Audit di processo, ove non siano disponibili dati AVM nelle specifiche richieste, si sostanzia nella verifica delle registrazioni dei controlli sulla qualità dei dati trattati da ATAC propedeutici al rilascio della fattura al Dipartimento nonché al trattamento di eventuali "non conformità".
  9. Nel caso in cui la manutenzione del sistema AVM non consenta, per responsabilità di ATAC, un sufficiente livello di confidenza del consuntivo automatico (secondo le specifiche di validazione di cui al Disciplinare tecnico AVM), sarà applicata una penale a titolo di decurtazione del corrispettivo chilometrico standard previsto nell' Allegato 4 - Disciplinare AVM metro e superficie - per ciascuna linea di metro pari a un importo da applicare sulla produzione effettuata e non rendicontata dal Sistema AVM.

## **Parte II – Contenuti economici**

### ***Art. 18. Corrispettivi***

1. Roma Capitale per le prestazioni oggetto del presente Contratto di Servizio corrisponde ad ATAC S.p.A. un corrispettivo, distinto per tipologia di servizio, definito in base ad uno specifico Piano Economico Finanziario (PEF), redatto secondo gli schemi di cui all'Annesso 5 della Delibera ART n. 154/2019 riportato in Allegato 7. Tale corrispettivo assicura l'equilibrio economico finanziario dell'affidamento, compresa la remunerazione del capitale investito, tenendo conto dei costi operativi nonché degli ammortamenti.

2. I corrispettivi di cui al comma 1 tengono conto dei proventi tariffari, incluse le compensazioni per agevolazioni tariffarie, e degli effetti positivi di rete, come riportati nel PEF, in considerazione della natura "net cost" del presente contratto.
3. Il corrispettivo complessivo, come sopra determinato nell'ambito del PEF, è pari a 534,1 milioni di Euro, oltre IVA su base annua, per ognuno degli anni oggetto dell'affidamento disciplinato all'Articolo 3. Tale corrispettivo tiene conto degli incrementi di costo derivanti dall'inflazione programmata.
4. Considerato che con il DPCM 10 aprile 2024 e successivo DPCM 11 giugno 2024, nell'ambito del "programma accoglienza" per il Giubileo 2025, ATAC S.p.A. è stata individuata quale soggetto attuatore delle "Azioni n. 3.05 e n. 3.06" relative all' intensificazione del servizio di trasporto pubblico di superficie nell'anno giubilare, per un finanziamento pari ad euro 12.444.740; al fine di evitare sovracompenzazioni, il corrispettivo per l'annualità 2025 viene cautelativamente ridotto ad euro 522,3 milioni oltre IVA (574.530.000 IVA inclusa), mentre per le annualità 2026 e 2027 sarà pari ad euro 534,1 milioni oltre IVA (587.510.000 IVA inclusa).
5. Il corrispettivo contrattuale remunera tutti i servizi e le prestazioni complementari indicate all'art. 2 ad eccezione delle prestazioni:
  - disciplinate nell'articolo 9, comma 1, lettere c) e d);
  - disciplinate all'articolo 14 e relative alle manutenzioni straordinarie di beni di terzi;
  - di cui all'art 6 comma 4 relative alle prestazioni aggiuntive.
6. Il corrispettivo indicato tiene conto dei seguenti corrispondenti chilometrici unitari, per tipologia di servizio, applicati ai Livelli Adeguati di Servizio per tutti gli anni di affidamento, come previsti all'art. 4:

<b>Corrispettivo unitario a vett/km per trazione</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Autobus	€ 3,62	€ 3,58	€ 3,55
Filobus	€ 5,14	€ 5,14	€ 5,14
Tram	€ 13,39	€ 13,39	€ 13,39
<b>Metro per vettkm) *</b>	€ 2,76	€ 2,53	€ 2,26
<b>Metro (per tkm)</b>	€ 16,55	€ 15,17	€ 13,55

(\*) Si riferisce ai € /vett\*km (il valore €/treni\*Km si ottiene moltiplicando x 6 le vett/chilometro)

7. Il corrispettivo annuale viene ridotto in proporzione alle percorrenze non effettuate fatte salve quelle derivanti da cause non imputabili al gestore.
8. Le produzioni non effettuate per cause esogene rispetto a quanto programmato nel P.E. identificate, a titolo esemplificativo e non esaustivo all'art. 6 comma 2 lettera a), sono remunerate con corrispettivo decurtato del 25% ad eccezione della produzione non effettuata per scioperi di livello nazionale che viene remunerata con corrispettivo chilometrico unitario per tipologia di servizio indicato nel precedente comma 6, ridotto del 50% (ovvero le percorrenze non fatte per cause esogene sono remunerate al 75% e lo sciopero al 50% dei corrispettivi chilometrici unitari di cui al precedente comma 6),

---

Nel caso in cui sia obbligo di ATAC attivare i servizi sostitutivi per metro, tram e filobus, sarà riconosciuto il 100% del corrispettivo chilometrico unitario per tipologia di servizio indicato nel precedente comma 5, intendendosi ricompresi i servizi sostitutivi, il cui dimensionamento dovrà essere preventivamente approvato dall'Amministrazione salvo i casi di urgenza. Qualora i costi per i servizi sostitutivi siano ricompresi nel quadro economico di un Ente terzo che ha determinato la causa esogena, sarà riconosciuto per la produzione non erogata per causa esogena un corrispettivo decurtato del 25%.

9. La produzione effettuata in seguito alle richieste di cui all'art. 6 comma 4, lett. b) e c) sarà remunerata in base agli specifici affidamenti e non concorrerà a determinare costi e ricavi ai fini della verifica del PEF di cui al successivo articolo 25.
10. In caso di produzioni aggiuntive fuori dall'orario di servizio previsto nel P.E. approvato (prolungamenti o anticipi rispetto all'orario di servizio vigente) per la produzione di metropolitana sarà riconosciuto un corrispettivo orario pari a € 550,00 per ora di servizio convenzionale ovvero ore di servizio = n° corse x 1,5425 (le corse effettuate durante il prolungamento orario vengono trasformate in ore equivalenti sulla base del fattore moltiplicativo 1,5425 derivante dalla effettuazione di 4 corse in un turno di 6,17 ore).

Tale corrispettivo potrà essere ridefinito sulla base di una nuova metodologia di calcolo concordata tra le Parti, che dovrà tener conto distintamente della variazione dei costi fissi legati all'apertura delle stazioni e degli impianti (in termini di costo orario) da quelli relativi alle percorrenze.

11. Le Parti concordano che l'individuazione del corrispettivo per i servizi a chiamata avverrà entro sei mesi dalla stipula del presente Contratto, sulla base di una metodologia che farà diretto riferimento alle voci di costo di cui al PEF. Il corrispettivo sarà distinto tra una parte fissa legata ai turni macchina e uomo messi a disposizione nonché ai costi dei sistemi IT (software e hardware) necessari, ed una variabile legata a costi variabili per le percorrenze effettivamente svolte. In base a tale metodologia dovrà essere possibile individuare un criterio di equivalenza in termini di corrispettivo tra i servizi di superficie tradizionali, espressi in vetture-km, ed i servizi a chiamata espressi in termini di ore di disponibilità e percorrenze massime potenziali.
12. Il mancato raggiungimento del fatturato da ricavi da traffico previsto nel PEF quale soglia di garanzia per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dell'affidamento, pari ad euro 334.691.000 (oltre IVA pari a euro 33.469.100) per l'anno 2025, euro 332.789.000 (oltre IVA pari a euro 33.278.900) per l'anno 2026 ed euro 335.306.000 (oltre IVA pari a euro 33.530.600) per l'anno 2027, derivante dal mancato adeguamento delle tariffe di viaggio, con particolare riferimento al BIT dalla tariffa attuale (euro 1,5) a quella prevista nel PEF (euro 2) è ristorato da Roma Capitale con un corrispettivo aggiuntivo fino e non oltre il raggiungimento delle citate soglie annuali; tale corrispettivo aggiuntivo tiene conto del parziale aumento della bigliettazione concordato tra Roma Capitale e la Regione Lazio, che riguarderà il valore dei titoli giornalieri o pluri-giornalieri (Roma24h, Roma48h, Roma72h e Cis) e genererà su base annua un incremento del gettito tariffario per ATAC S.p.A. pari ad euro 6.742.825 (7.417.107,50 IVA inclusa); le parti, con la sottoscrizione del presente contratto concordano che il differenziale rispetto al fatturato sopra citato, costituisca per Roma

---

Capitale un' obbligazione finanziaria nei limiti massimi di euro 20.752.636,85 IVA inclusa nel 2025, 15.147.412,60 IVA inclusa nel 2026 ed euro 16.264.965,20 IVA inclusa nel 2027. Resta fermo che ai fini del mantenimento degli equilibri in relazione al rischio finanziario derivante dal mancato adeguamento tariffario, Roma Capitale si riserva di procedere ad una revisione delle prestazioni contrattuali comprese quelle riguardanti le agevolazioni tariffarie. L'importo eventualmente dovuto da Roma Capitale, ai sensi del presente comma, è erogato entro l'anno successivo a quello di riferimento, e comunque non prima dell'approvazione del bilancio di esercizio di ATAC, con le modalità previste dal successivo articolo 25.

13. In conformità con quanto stabilito dalla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 136/2024 laddove, in presenza del verificarsi di un evento ricompreso nella Matrice dei Rischi (Allegato 8) si determini un'obbligazione finanziaria a carico di Roma Capitale e la stessa non trovi idonea copertura negli stanziamenti di bilancio, in fondi rischi eventualmente all'uopo individuati, ovvero in eventuali economie di spesa (tra le quali, a mero titolo esemplificativo, quelle previste dal comma 7 del presente articolo), le parti si impegnano a revisionare e rimodulare le prestazioni contrattuali attribuite alla società al fine di garantire che i corrispettivi complessivamente a carico di Roma Capitale non eccedano, per ogni anno di vigenza del presente contratto, le risorse finanziarie disponibili negli strumenti di programmazione dell'Ente. Al riguardo le parti procedono, con cadenza almeno trimestrale, alla verifica dei processi connessi agli eventi declinati nella Matrice dei Rischi al fine di porre in essere, ove occorra e senza indugio, le conseguenti attività amministrative finalizzate alla revisione del livello prestazionale e/o alla rimodulazione del corrispettivo contrattuale.
14. I corrispettivi di cui al precedente comma 4, sono finalizzati a garantire l'equilibrio economico-finanziario del contratto stesso nel triennio di validità, evitando sovra/sotto compensazioni degli oneri per il servizio pubblico affidato ad ATAC.
15. In attuazione del principio di cui al precedente comma l'eventuale conseguimento, da parte di ATAC, di un importo di fatturato da ricavi da traffico, incluso quello derivante dall'applicazione delle compensazioni per agevolazioni tariffarie di cui al successivo articolo 21, eccedente quello previsto dal PEF, comporta equivalente diminuzione del corrispettivo annuo per Roma Capitale da conguagliare con le procedure di cui all'articolo 25.

#### ***Art. 19. Modalità di fatturazione e di pagamento***

1. I corrispettivi di cui all'art. 18 comma 1 saranno pagati con acconti mensili, pari al 90% di 1/12 del valore del corrispettivo annuale. L'acconto sarà fatturato a decorrere dal primo giorno del mese di riferimento; la relativa fattura dovrà essere liquidata entro 30 giorni dalla sua ricezione e comunque non prima della fine del mese di riferimento.
2. Entro il 30 ottobre di ciascun anno le parti definiscono un preconsuntivo del servizio erogato per l'anno in corso da confrontare con il Programma di Esercizio (PE), provvedendo all'applicazione

- 
- delle penali per il primo semestre. Qualora il valore economico degli scostamenti rilevati tra Produzione Programmata e Produzione Erogata (inclusa la produzione non erogata per causa esogena) al netto delle penali sopra esposte sia inferiore o uguale al 10% del corrispettivo annuale, ATAC provvederà all'emissione della fattura del conguaglio del 1° semestre a complemento di quanto già fatturato in acconto, a valle delle verifiche effettuate dall'Amministrazione e previo nulla osta. La fattura sarà liquidata entro 30 giorni dal ricevimento.
3. Il conguaglio annuale (anno solare) sarà fatturato, previo nulla osta, sulla base del Consuntivo annuale del servizio erogato e subordinatamente alla valorizzazione delle eventuali penali applicate nel periodo di riferimento, in coerenza con quanto indicato nell'art. 29. La fattura sarà liquidata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Qualora l'importo a conguaglio risultasse negativo, la differenza già erogata sarà recuperata sul primo pagamento utile disponibile se inferiore o uguale a 5 milioni di euro ovvero, nel caso in cui la differenza fosse superiore a 5 milioni di euro, recuperata sui pagamenti successivi per un massimo di 5 milioni per ciascun pagamento, fino a concorrenza del conguaglio negativo. In quest' ultimo caso le somme oggetto di pagamento successivo, a partire dalla seconda rata, produrranno interessi legali.
  4. La fatturazione delle agevolazioni tariffarie disposte da Roma Capitale e la relativa liquidazione verrà effettuata trimestralmente previo nulla osta del Dipartimento, in conformità con quanto previsto dall'art. 21.
  5. In esito alla determinazione delle posizioni a credito o a debito tra le parti da parte del Comitato Tecnico di Gestione, a valle dell'analisi degli scostamenti tra il PEF e il CER prevista nel successivo art. 25, comma 4, si stabilisce che:
    - qualora dovesse risultare una posizione a credito di ATAC, la società provvederà all'emissione della fattura, a valle delle verifiche effettuate dall'Amministrazione e previo nulla osta, nei limiti delle coperture previste nel Bilancio di Roma Capitale, e la fattura sarà liquidata entro 30 giorni dal suo ricevimento. L'eventuale valore del credito eccedente le coperture previste nel Bilancio di Roma Capitale riconducibili ad eventi imprevisti ed imprevedibili, estranei all'azienda e verificatisi negli ultimi quattro mesi dell'esercizio ordinario rispetto ai quali non si possa intervenire con azioni compensative, potrà essere liquidato dall'Amministrazione nell'esercizio successivo, ovvero entro il termine della chiusura di ciascun periodo regolatorio;
    - qualora dovesse risultare una posizione a debito di ATAC, l'importo potrà essere recuperato sul primo pagamento utile disponibile se inferiore o uguale a 5 milioni di euro ovvero, nel caso in cui la posizione a debito di ATAC fosse superiore a 5 milioni di euro, l'importo sarà recuperato sui pagamenti successivi per un massimo di 5 milioni per ciascun pagamento e fino a concorrenza del debito.
  6. Nei casi di rateizzazione (dicui al precedente comma 5) ovvero di ritardi nei pagamenti, trova applicazione il D.Lgs. 192/2012.
  7. E' consentita la cessione dei crediti derivanti dal Contratto di Servizio, così come disciplinato dall'art. 120 comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e smi.

- 
- Al fine di supportare la gestione finanziaria degli investimenti, la Società può richiedere anticipazioni a valere sui corrispettivi del presente contratto fino al 5% del valore annuale dello stesso, con obbligo di restituzione entro un anno dall'erogazione. Il Committente, valutata l'inerenza della richiesta della Società rispetto alla gestione degli investimenti, può erogare l'anticipazione entro i successivi 60 giorni.

**Art. 20. Tariffe e ricavi tariffari**

- E' affidata ad ATAC la titolarità dei ricavi da traffico nonché la gestione unitaria del sistema tariffario integrato, con le modalità e i limiti di cui al presente articolo.  
Nell'Allegato 6: Sistema Tariffario e Agevolazioni sono specificate le tariffe applicate all'atto della stipula del presente Contratto. Tali tariffe sono soggette a modifiche su decisione degli Enti competenti.
- Ferme restando le previsioni del comma 15 dell'articolo 18, sono integralmente attribuiti ad ATAC i ricavi tariffari relativi ai servizi di trasporto pubblico affidati per la parte di competenza di Roma Capitale, come disciplinato dalla Convenzione Metrebus.
- I ricavi tariffari attesi per ciascun anno di Contratto, articolati per componenti, sono riportati nel PEF e le relative variazioni sono gestite, anche al fine di evitare l'insorgenza di sovra/sotto-compensazioni, con le modalità di cui alla Matrice dei rischi (Allegato 8).

**Art. 21. Agevolazioni tariffarie relative ai servizi di TPL e ai servizi accessori**

- Roma Capitale può disporre agevolazioni tariffarie sui servizi di TPL per particolari categorie di utenti. L'Amministrazione comunica ad ATAC, entro il mese di settembre di ogni anno che precede l'attuazione dell'agevolazione, le categorie beneficiarie di specifiche agevolazioni sociali per l'anno successivo e le relative modalità di ammissione ai benefici. Tutte le attività amministrative relative al rilascio dei titoli agevolati/gratuiti, nonché le verifiche documentali sul possesso dei requisiti, sono svolte da ATAC. Tale disposizione si applica anche nel caso di agevolazioni approvate e finanziate dalla Regione Lazio e Città Metropolitana se recepite da Roma Capitale. Il Gestore svolge verifiche a campione al fine di accertare l'effettivo possesso, al momento del rilascio del titolo agevolato, dei requisiti autocertificati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, procede alla denuncia dell'illecito presso le Autorità competenti, se ne ricorrono i presupposti, dandone comunicazione a Roma Capitale per consentire all'Amministrazione di intraprendere le eventuali azioni conseguenti.
- Fermo restando quanto previsto dal comma 15 dell'articolo 18, Roma Capitale è tenuta a riconoscere ad ATAC il differenziale tra il valore dei titoli agevolati da essa disposti, come dettagliati nell'Allegato 6, rilasciati rispetto ai titoli ordinari a cui si riferisce l'agevolazione corrispondendo il relativo rimborso.
- In fase di prima applicazione del presente contratto e fatte salve le successive valutazioni assunte da Roma Capitale, il limite massimo di spesa relativo alle agevolazioni tariffarie per l'annualità 2025

---

è pari ad euro 29.957.129. Nel citato Allegato 6 sono richiamati i limiti di spesa per ciascuna agevolazione tariffaria entro i quali ATAC è autorizzata al rilascio del relativo titolo.

4. ATAC presenta il consuntivo mensile ed il computo annuale incrementale (come valore progressivo) dei titoli agevolati venduti o rilasciati, entro 30 giorni dalla fine del mese di riferimento, corredato dalla valorizzazione del differenziale tra valore del titolo non agevolato e corrispondente titolo agevolato e dalla documentazione amministrativa che attesti il rimborso dovuto. L'Amministrazione, a valle delle verifiche sulla documentazione resa disponibile dal gestore, rilascia il nulla osta alla fatturazione del rimborso dovuto.
5. Entro 60 giorni dal versamento dell'Amministrazione, ATAC si impegna a corrispondere, a tutte le società di trasporto aventi titolo in base alla Convenzione Metrebus, le quote di rispettiva competenza derivanti dalle agevolazioni tariffarie, in base al consuntivo di cui al comma precedente, applicando i vigenti criteri di ripartizione delle agevolazioni definiti per le varie modalità di trasporto.
6. L'introduzione di ulteriori agevolazioni tariffarie ovvero la revisione o la revoca di quelle previste dal comma 3 costituisce un elemento di revisione contrattuale e comporta la specifica sottoscrizione di un addendum integrativo al presente negozio.

***Art. 22. Servizi di gestione dei canali di vendita e di commercializzazione dei titoli di viaggio***

1. E' affidata ad ATAC la gestione dei canali di vendita e la commercializzazione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito del territorio comunale, nonché l'attività di ispezione e tutte le attività necessarie al buon funzionamento del sistema di integrazione tariffaria.
2. ATAC si impegna a migliorare e potenziare l'articolazione territoriale e l'accessibilità dei punti di vendita, avvalendosi delle più diffuse tecnologie attuali e in via di sviluppo, nonché a svolgere tutte le attività di promozione del trasporto pubblico finalizzate all'incremento della vendita dei titoli di viaggio.

***Art. 23. Servizi di esazione dei titoli di viaggio e relativa attività di controllo***

1. E' affidato ad ATAC il servizio di esazione e di controlleria a bordo dei mezzi utilizzati per l'esercizio delle Linee in cui si struttura il servizio di trasporto sull'intera rete di Roma Capitale.
2. In relazione a tale servizio, ATAC dovrà garantire il controllo mediante un numero minimo di unità controllate in superficie ed in metropolitana, come definito nell'Allegato 10.

***Art. 24. Obiettivi di efficacia ed efficienza e meccanismi incentivanti***

1. ATAC si impegna a conseguire nell'arco di durata del presente Contratto gli obiettivi di efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio di cui all'Allegato 5, individuati - in conformità a quanto previsto dalla Delibera ART n. 154/2019 e ss.mm.ii - sulla base degli indicatori di prestazione (KPI) indicati nel PEF.
2. Roma Capitale, annualmente, ha facoltà di ridefinire gli obiettivi inizialmente fissati alla luce delle

---

risultanze della gestione.

**Art. 25. Valutazione del PEF consuntivo (CER) e verifica dell'equilibrio economico-finanziario.**

1. Ai fini del confronto tra quanto previsto nel PEF e quanto consuntivato, la Società predispone annualmente il CER (Conto Economico Regolatorio), il cui schema - redatto coerentemente al PEF escludendo eventuali premialità e penalità che non concorrono alla formazione delle voci di costo e di ricavo del CER - è riportato nell'Allegato 7.
2. ATAC dovrà trasmettere a Roma Capitale, entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio, il CER certificato da una società di revisione contabile unitamente ad una nota esplicativa che dia evidenza degli scostamenti tra i dati del PEF e quelli del CER, indicandone le relative cause.

Nello specifico:

- relativamente al periodo 01.01.2025 – 31.12.2025, coincidente con l'esercizio sociale 2025, il CER dovrà essere trasmesso da ATAC entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2025;
  - relativamente al periodo 01.01.2026 – 31.12.2026, coincidente con l'esercizio sociale 2026, il CER dovrà essere trasmesso da ATAC entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2026;
  - relativamente al periodo 01.01.2027 – 31.12.2027, coincidente con l'esercizio sociale 2027, il CER dovrà essere trasmesso da ATAC entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2027.
3. Nel caso in cui dovesse intervenire una proroga dell'affidamento:
    - relativamente a interi esercizi successivi al 31.12.2027, il CER dovrà essere trasmesso da ATAC entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio di riferimento;
    - relativamente a periodi infrannuali successivi al 31.12.2027, il CER sviluppato per il periodo corrispondente dovrà essere trasmesso da ATAC entro 120 giorni dal termine di validità della proroga.
  4. Entro 30 giorni dall'inoltro del CER certificato e della relativa nota esplicativa da parte di ATAC dovranno essere analizzati, in sede di Comitato Tecnico di Gestione, gli eventuali scostamenti tra il PEF e il CER per singola voce superiore ad 1 milione di euro annui, che dovranno essere ricondotti ai rischi attribuiti alle Parti in ottemperanza alla matrice dei rischi allegata al Contratto. A valle del confronto potranno essere formalizzate in un apposito verbale del Comitato Tecnico di Gestione le eventuali posizioni reciproche a credito o a debito e le relative modalità di regolazione, in coerenza con quanto disposto dal precedente art.18. Detto verbale dovrà essere sottoposto all'approvazione di Roma Capitale, entro 30 giorni dalla sua sottoscrizione.
  5. Al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario del Contratto, evitare la sussistenza di sovracompenzazioni a favore di ATAC e verificare il rispetto degli impegni assunti per l'intero periodo di

---

durata dello stesso, successivamente alla definizione (ai sensi di quanto previsto dall'art. 18) del confronto PEF/CER, relativo alla chiusura del primo periodo regolatorio e alla conseguente definizione da parte del Comitato Tecnico di Gestione ovvero dell'Amministrazione di eventuali posizioni a credito o a debito delle Parti, il suddetto Comitato procederà a confrontare il risultato operativo netto (EBIT) cumulato fino al termine di chiusura del primo periodo regolatorio previsto dal PEF rispetto a quello cumulato consuntivato nei CER afferenti al periodo regolatorio, rettificati secondo le specifiche indicate nella matrice dei rischi (Allegato 8) e in base al confronto di cui al precedente comma 4.

6. A seconda dei risultati di tale confronto e dell'ampiezza dell'eventuale scostamento registrato, si possono produrre i seguenti effetti alternativi:
  - a. laddove dal confronto risulti una differenza compresa in una fascia di più o meno cinque per cento (da -5% a +5%) rispetto alla componente dei Ricavi operativi (nell'ambito della voce Valore della Produzione) cumulati fino al termine di chiusura del primo periodo regolatorio previsti dal PEF, le Parti mantengono quale riferimento per i successivi periodi il PEF allegato al presente Contratto;
  - b. laddove il confronto faccia registrare uno scostamento eccedente una fascia più ampia di più o meno cinque per cento (da -5% a +5%) rispetto alla componente dei Ricavi operativi (nell'ambito della voce Valore della Produzione) cumulati fino al termine di chiusura del primo periodo regolatorio previsti dal PEF, le Parti provvedono ad aggiornare il PEF, che verrà modificato, superandone la precedente versione, attraverso la sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo (che dovrà essere redatto ai sensi della Delibera ART n. 154/2019 e ss.mm.ii).
7. Roma Capitale si riserva di chiedere una revisione del PEF in caso di superamento del +-3%.

**Art. 26. Valorizzazione pubblicitaria di mezzi di trasporto e delle infrastrutture**

1. E' riconosciuto ad ATAC il diritto all'utilizzo a fini di valorizzazione pubblicitaria di stazioni e altri impianti di fermata nel rispetto:
  - a. di quanto previsto dalle norme e regolamentazioni vigenti;
  - b. della sicurezza del servizio di trasporto;
  - c. dei diritti di terzi;
  - d. delle obbligazioni eventualmente assunte con soggetti terzi.
2. E' riconosciuto ad ATAC il diritto allo sfruttamento commerciale degli spazi pubblicitari disponibili sui mezzi di trasporto utilizzati per il servizio, con la sola esclusione della parte frontale.
3. Quanto previsto ai commi precedenti non deve determinare né oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione, né disagi per l'utenza, né il venire meno delle condizioni di decoro dei servizi, dei mezzi di trasporto e delle strutture.
4. I ricavi e i costi derivanti dalle valorizzazioni pubblicitarie di cui ai commi precedenti, spettano ad ATAC e sono ricompresi nel PEF.
5. E' riservato gratuitamente all'Amministrazione fino al 20% dello spazio pubblicitario disponibile sui

---

mezzi di trasporto utilizzati per il servizio per effettuare comunicazioni di tipo istituzionale ovvero per pubblicità con finalità non commerciale, su richiesta della stessa. Tali richieste saranno coordinate dall'ufficio comunicazione Segreteria del Sindaco e dal Dipartimento Monitoraggio, Qualità dei Servizi e Comunicazione Istituzionale.

- 5.bis Roma Capitale vigila in ogni caso che le campagne pubblicitarie non siano in contrasto con norme imperative e di ordine pubblico, contrarie al buon costume, lesive dei diritti costituzionali e della dignità delle persone, in concorrenza con gli interessi di Roma Capitale e/o lesive della sua immagine, secondo quanto previsto dal regolamento.
6. Con separato atto verranno regolamentate tra Atac e l'Amministrazione le modalità e qualità dell'utilizzo dei suddetti spazi pubblicitari riservati.

### ***Art. 27. Valorizzazione commerciale delle infrastrutture***

1. Al fine di mantenere l'integrità originale e l'efficienza dei beni garantendo nel contempo un incremento di valore, è riconosciuto ad ATAC il diritto all'utilizzo di immobili di proprietà di Roma Capitale funzionali all'esercizio del TPL - così come elencati nell'Allegato 2: "Elenco beni essenziali compresi beni messi a disposizione da Roma Capitale", Appendice "Stato delle valorizzazioni commerciali", ai fini della valorizzazione commerciale, nel rispetto:
  - a) di quanto previsto dalle norme e regolamentazioni vigenti;
  - b) della sicurezza del servizio di trasporto;
  - c) dei diritti di terzi;
  - d) delle obbligazioni eventualmente assunte con soggetti terzi.
2. Quanto previsto al comma precedente non deve determinare né oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione, né disagi per l'utenza, né il venire meno delle condizioni di decoro dei servizi e delle strutture o vincoli di produzione del servizio.
3. La valorizzazione commerciale è considerata un servizio accessorio, complementare al TPL, ed è attribuita alla competenza e responsabilità del gestore che deve provvedervi attraverso procedure coerenti con la vigente normativa in materia di contratti pubblici.
4. La titolarità degli introiti della valorizzazione commerciale è attribuita al gestore, il quale dovrà trasmettere all'Amministrazione con periodicità annuale, entro 60 giorni dalla fine dell'anno di riferimento, un report gestionale sullo stato delle locazioni.
5. Gli immobili di proprietà di ATAC non utilizzati in tutto o in parte, possono essere concessi a titolo gratuito all'Amministrazione comunale per iniziative di interesse di Roma Capitale.

---

## Parte III – Contenuti qualitativi - Monitoraggio e Controllo dei Servizi affidati

### **Art. 28 Politiche per il sistema di gestione integrato**

1. Al fine di perseguire un costante miglioramento dell'efficacia, della qualità e sostenibilità dei servizi ed al tempo stesso garantire un riequilibrio economico e degli standard operativi, ATAC S.p.A. si impegna a migliorare i livelli di efficienza e qualità dell'organizzazione aziendale. In particolare, entro il termine di un anno dalla sottoscrizione del Contratto, ATAC S.p.A. si impegna al completamento ed al mantenimento delle certificazioni relative ai processi di erogazione di tutti i servizi affidati con il presente Contratto, ai sensi delle norme:
  - UNI EN ISO 9001 (Qualità) - UNI EN ISO 14001 (Ambiente);
  - UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 "Tecnologie informatiche - Tecniche per la sicurezza - Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni - Requisiti".
2. Per quanto riguarda l'ISO 45001 "Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro", ATAC si impegna al conseguimento e mantenimento della relativa certificazione.
3. ATAC fornirà annualmente a Roma Capitale la documentazione relativa alle azioni intraprese al fine del mantenimento delle certificazioni. ATAC dovrà dare evidenza oggettiva dell'acquisizione e/o del mantenimento delle certificazioni di cui al comma precedente, attraverso la partecipazione del personale di Roma Capitale e di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., in qualità di osservatori, agli Audit di terza parte condotti da Organismi di Certificazione Accreditati, nonché attraverso la trasmissione a Roma Capitale ed a Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. del rapporto finale di audit redatto dall'Organismo di Certificazione.
4. In caso di mancata acquisizione delle certificazioni di cui al comma 1 (ovvero di perdita delle stesse) entro il termine prescritto, verrà applicata una penale pari ad euro 100.000 per l'anno, nel rispetto dell'ammontare annuo massimo previsto all'art 29 comma 5, con l'obbligo da parte di ATAC di acquisire la medesima certificazione entro il termine di ulteriori 12 mesi. Allo scadere del 12° mese, qualora non venga acquisita la certificazione verrà applicata una ulteriore penale pari ad euro 100.000 per ogni anno di mancata certificazione, sempre nel rispetto dei limiti di cui al comma precedente.

### **Art. 29. Sistema di penalità e premialità: Qualità Erogata**

1. Roma Capitale identifica la Qualità Richiesta ad ATAC nell'erogazione dei servizi diretti e di supporto di TPL (Allegato 10: "Standard di qualità erogata del Servizio: sistema di Premialità e Penalità") in un elenco di variabili di qualità e per ciascuna di esse specifica la definizione, un peso ed un obiettivo in termini di standard e tolleranza. Le variabili di qualità sono raggruppate nei seguenti Indicatori:
  - produzione di superficie;

- 
- produzione metro;
  - rete di vendita;
  - controllo evasione tariffaria;
  - prestazioni accessorie;
  - accessibilità, con particolare attenzione alle PMR;
  - posti km offerti;
  - manutenzione stazioni (pulizia, comfort alle stazioni);
  - manutenzione veicoli metro (pulizia, comfort e veicoli metro, avarie in linea metro);
  - manutenzione impianti superficie (pulizia, comfort e accessibilità impianti superficie);
  - manutenzione veicoli superficie (pulizia, comfort e accessibilità veicoli superficie, avarie in linea superficie);
  - informazioni al pubblico;
  - vigilanza metro (vigilanza e presidio stazioni)

I pesi attribuiti ai singoli indicatori di qualità, potranno essere oggetto di aggiornamento annuale sulla base dei risultati delle indagini di soddisfazione dell'utenza, attribuendo maggior importanza ai principali fattori critici rilevati, in condivisione con le associazioni dei consumatori.

Parimenti i valori obiettivo in termini di standard e tolleranza potranno essere aggiornati ogni anno in base all'evoluzione dei parametri tecnico-economici alla base delle assunzioni del PEF.

2. Roma Capitale, a misura della effettiva erogazione dei servizi, identifica come Qualità Erogata "consuntivata" la media semestrale delle misurazioni mensili di una singola Variabile. Quando il servizio monitorato da un indicatore di qualità, come nel caso della regolarità e puntualità del servizio, può essere condizionato da fattori esogeni che non sono sotto il diretto controllo di ATAC, il valore mensile dell'indicatore deve essere consuntivato distintamente al netto ed al lordo degli effetti delle cause di forza maggiore. Ai fini della quantificazione della eventuale sanzione per il confronto con la Qualità Richiesta, viene considerato valido solo il calcolo al netto delle cause di forza maggiore. Quando la raccolta dei dati funzionali al monitoraggio del servizio è operata direttamente dal personale di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., quest'ultima trasmette ad ATAC la programmazione delle attività di monitoraggio con un anticipo di almeno due giorni lavorativi, al fine di consentire la presenza di personale ATAC appositamente designato per tale funzione. In mancanza di personale ATAC, Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. procederà comunque allo svolgimento dei rilievi programmati. Qualora le attività prevedano l'ingresso presso Depositi o uffici di proprietà di ATAC e l'indisponibilità del personale ATAC dovesse produrre la cancellazione di un rilievo, l'evento costituirà una c.d. "Non Conformità" secondo quanto espresso dal comma 7 del presente articolo. Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. si impegna a trasmettere ad ATAC il report mensile dei risultati dei monitoraggi effettuati, entro la fine del mese successivo a quello di riferimento, a fini informativi.
3. Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., in accordo con ATAC, pianifica e conduce le attività necessarie al monitoraggio dei valori mensili degli indicatori di Qualità Erogata, attraverso l'emissione, nei rispettivi sistemi di gestione per la Qualità, di apposite e complementari istruzioni di lavoro o

---

procedure per la raccolta, validazione e consuntivazione dei dati di monitoraggio. I processi descritti nella documentazione sopra citata sono oggetto di audit di II livello, svolti dal personale qualificato di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., oltre agli audit di I livello che ATAC dovrà svolgere sui medesimi processi. Per le variabili già in essere e formalizzate prima dell'avvio del presente Contratto, si procederà senza soluzione di continuità. Per le nuove variabili o per la definizione di una diversa metrica, la redazione delle istruzioni di lavoro e/o delle Procedure documentate di ATAC e di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. per la disciplina del monitoraggio della Qualità Erogata saranno precedute da appositi verbali di Segreteria Tecnica sottoposti all'approvazione del Comitato Tecnico di Gestione e l'emissione dovrà essere formalizzata nei rispettivi Sistemi di Gestione per la Qualità entro i primi 6 mesi dall'approvazione del verbale. La mancata emissione della Procedura darà luogo all'applicazione della sanzione massima annuale, come prevista per la relativa variabile, di cui all'allegato 10.

4. L'Amministrazione, a seguito di difformità rilevanti evidenziate nel corso degli audit, di cui al comma 3 del presente articolo oppure in occasione di eventi e circostanze denunciati direttamente dagli utenti o dagli organi di stampa, potrà richiedere approfondimenti a Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., che si possono tradurre nell'apertura di un'istruttoria c.d. di "Non Conformità" registrata nel Sistema di Gestione per la Qualità di ATAC a cui segue la definizione di un trattamento e/o di eventuali azioni correttive. Su richiesta del Comitato di cui all'art. 35 e previa istruttoria dell'Amministrazione, potranno essere comminate ad ATAC sanzioni per un ammontare annuo pari allo 0,25% del totale dei corrispettivi consuntivati per anno.
5. In conseguenza del confronto fra Qualità Richiesta e Qualità Erogata, l'Amministrazione quantifica eventuali penali e premi da applicare ad ATAC, secondo le modalità definite nell'allegato 10. Il valore complessivo delle penali applicate non potrà superare il 3% del totale dei corrispettivi annuali effettivamente conseguiti secondo i criteri richiamati all'art. 18. Le premialità relative a risultati delle performance superiori agli standard assegnati (Overperformance), sono indicate separatamente dalle penali, e sono finalizzate a mitigarne il valore complessivo. In nessun caso comunque gli importi delle premialità potranno determinare un incremento del corrispettivo contrattuale: qualora il valore dei premi superasse quello delle penali nell'anno di riferimento, la differenza concorrerà a ridurre le eventuali penali degli anni successivi.
6. Su richiesta del Comitato di cui all'art. 35, qualora si verificano le condizioni di cui all'art.16 comma 12 e all'art.17 comma 9 saranno comminate ad ATAC sanzioni per un ammontare annuo complessivamente pari allo 0,75% del totale dei corrispettivi consuntivati per anno.
7. Oltre al sistema di penalità e premialità definita nei precedenti commi del presente articolo, sono previste ulteriori penali applicabili per ritardi nella produzione della documentazione di seguito riportata, salvo ritardi determinati da causa di forza maggiore non imputabile al gestore. La penale sarà pari a euro 3.000 per ciascuna inadempienza e l'ammontare complessivo di queste penali non potrà superare lo 0,5% del corrispettivo contrattuale annuo.

Riferimento articolo	Descrizione attività	Tempistica
Art. 4, co. 5	trasmissione P.E. esecutivo per l'anno $t_n$	entro massimo 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione del P.E. di riferimento
Art.5, co. 3	modifiche al P.E.	entro 14 gg dalla data di formalizzazione
Art. 10, co. 2	trasmissione stato parco veicolare anno $t_n$	entro il 30 aprile anno $t_{n+1}$ e ad ogni variazione significativa
Art 10, co. 4	messa a disposizione di Roma Capitale e RSM di un applicativo dinamico informatizzato per il monitoraggio delle manutenzioni	entro 6 mesi dalla entrata in vigore del contratto
Art. 16, co. 7	trasmissione Consuntivazione chilometrica del servizio di TPL di superficie	entro il 20 del mese successivo a quello di riferimento
Art.17., co. 7	trasmissione Consuntivo mensile dei volumi di produzione per linea metropolitana	entro il 20 del mese successivo a quello di riferimento
Art. 31, co. 5	proposta Carta dei Servizi	entro il mese di aprile dell'anno in corso
Art. 32, co. 1	pubblicazione sul portale internet dei documenti di cui al co. 1	entro 30 giorni dall'emanazione
Art. 32, co. 6	risposta reclami degli utenti	entro 30 giorni
Art. 32, co. 6	sezione dedicata all'utenza nel sito web	entro la fine del primo anno contrattuale
Art. 33, co. 1 lettera c)	trasmissione Report mensile segnalazioni della clientela	entro 15 giorni dalla fine del mese di riferimento
Art. 33, co. 1 lettera d)	trasmissione semestrale Rapporto economico gestionale	entro 60 giorni dalla fine del semestre
Art. 33, co. 1 lettera b)	trasmissione dei Report mensili vendita titoli viaggio e controlleria	entro la fine del mese successivo
Art. 33, co. 1 lettera e)	preconsuntivo gestionale annuale	entro il 30 ottobre dell'anno di riferimento
Art. 36, co. 2	Monitoraggio dell'andamento dell'organico aziendale	entro 30 giorni dalla fine del mese di riferimento
Art. 36, co. 3	Elenco del personale diretto ed indiretto addetto al servizio	con cadenza annuale

8. Gli eventuali inadempimenti contrattuali previsti che possono dar luogo all'applicazione delle penali potranno essere contestati da ATAC che dovrà comunicare le proprie deduzioni nel termine

---

massimo di sette giorni solari dalla loro notifica.

Per quanto concerne i ritardi di cui al comma 7, le Parti convengono che le penali potranno essere applicate esclusivamente dopo il quinto giorno a decorrere dallo scadere dei termini previsti. A partire dal sesto giorno di ritardo sarà applicata in aggiunta alla penale per inadempimento (pari a euro 3.000 a evento) una penale per ritardo pari a euro 200 per ogni giorno di ritardo.

9. ATAC dovrà utilizzare per il proprio Management dirigenziale un sistema di gestione per obiettivi che sia coerente con il sistema di penalità applicato dal presente Contratto. Nello specifico dovrà acquisire gli obiettivi strategici ed operativi del Management dirigenziale, al raggiungimento dei quali condiziona l'erogazione dell'intera parte variabile della retribuzione.

ATAC trasmetterà, a richiesta dell'Amministrazione, l'insieme degli obiettivi operativo/gestionali ed economico/finanziari, al fine di consentire al Dipartimento committente l'analisi della congruenza degli stessi. L'analisi degli obiettivi sopra citati, sia in fase di programmazione che di verifica rispetto al livello di raggiungimento, potrà essere condotta in sede di Comitato Tecnico di Gestione, organo disciplinato dal successivo Art. 35.

ATAC potrà prevedere anche forme di premialità per il personale restante, purchè le stesse siano esplicitate nei loro criteri di determinazione nonché nelle modalità di erogazione. Entro il 30 giugno di ciascun anno ATAC trasmetterà ai su detti Dipartimenti adeguata informativa degli adempimenti effettuati ai sensi del presente comma, delle verifiche effettuate rispetto al potenziale raggiungimento degli obiettivi nonché della quantificazione delle erogazioni collegate al raggiungimento degli stessi.

#### ***Art. 30. Qualità attesa e percepita***

1. Le campagne di rilevazione per l'indagine della qualità attesa e percepita sono effettuate due volte l'anno dall'Amministrazione Capitolina, con elaborazione annuale dei risultati.
2. L'indagine potrà coprire eventuali specifiche esigenze avanzate all'Amministrazione dall'Agenzia per la qualità e il controllo dei servizi pubblici locali di Roma Capitale, assicurando comunque il rispetto della finalità di monitoraggio contrattuale, l'unitarietà e l'efficacia dell'indagine stessa.
3. Al fine di assicurare i tempi tecnici di progettazione e predisposizione della rilevazione annuale della qualità percepita, ATAC con tempestività fornisce all'Amministrazione e, per essa, anche a Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. le informazioni necessarie all'aggiornamento dei questionari di indagine e dei data base utilizzati per le fasi di campionamento (es. innovazioni di servizio, modifiche ai servizi, aggiornamento dei data base inerenti i servizi, etc).
4. Ai fini della determinazione dei pesi degli indicatori di qualità, così come indicato nel precedente art. 29, si dovrà tener conto delle indagini di qualità attesa e percepita.
5. L'Amministrazione si impegna a trasmettere tempestivamente ad ATAC i risultati delle indagini di qualità attesa e percepita per consentirne la pubblicazione sul portale Internet del gestore, come indicato nel successivo Articolo 32.

---

### **Art. 31. Carta della Qualità dei Servizi**

1. Le linee guida per la redazione della “Carta della Qualità dei Servizi” sono riportate nell’Allegato 9. La Carta sarà redatta in conformità alla normativa vigente con i contenuti del Contratto di Servizio ed in accordo con l’Ente Affidante e con le Associazioni di tutela dei consumatori.
2. La Carta contiene gli standard di qualità e di quantità relativi ai servizi da erogare così come determinati nel Contratto di Servizio, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite e quelle per proporre reclamo.
3. La Carta riporta inoltre le modalità e gli esiti del monitoraggio del rispetto di quanto stabilito dalla Carta stessa che integra i risultati forniti dalle attività di monitoraggio specialistico previste dal Contratto di Servizio.
4. Il monitoraggio del rispetto di quanto stabilito dalla Carta può essere realizzato con la partecipazione delle associazioni dei consumatori ed è aperto alla ricezione di osservazioni e proposte da parte di ogni cittadino ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 461 della L. 244/2007. Tale monitoraggio consente la verifica periodica, con la partecipazione delle associazioni dei consumatori, dell’adeguatezza dei parametri qualitativi e quantitativi del servizio erogato, fissati nel Contratto di Servizio, in relazione alle esigenze dell’utenza cui il servizio si rivolge. I risultati da esso prodotti sono valutati in una sessione annuale di verifica, a cui partecipano l’Ente Affidante, ATAC, i Municipi, Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. e le associazioni dei consumatori; nella sessione si dà anche conto dei reclami, nonché delle proposte ed osservazioni pervenute da parte dei cittadini. Di tale attività deve essere data informazioni all’utenza, nei termini indicati dalla normativa di riferimento e in adempimento di quanto verrà concordato in sede di Tavolo Partecipativo Permanente.
5. La Carta sarà revisionata su base annuale e ATAC dovrà trasmettere all’Ente Affidante una proposta entro il mese di aprile dell’anno di riferimento con i dati al momento disponibili per consentire all’Amministrazione di avviare l’iter partecipativo con le associazioni dei consumatori utenti e con i Dipartimenti competenti. L’Ente Affidante potrà avvalersi di soggetti operanti nel settore del trasporto pubblico locale per la verifica dei contenuti, fermo restando l’obbligo per il soggetto gestore di emanare la Carta della Qualità dei Servizi redatta in conformità all’art. 2, comma 461, paragrafo a) della Legge n. 244/2007.
6. La diffusione al pubblico della Carta è a carico di ATAC.
7. I costi connessi al monitoraggio sui contenuti della Carta della Qualità dei Servizi e connessi al monitoraggio della qualità erogata da parte delle associazioni dei consumatori sono a carico di ATAC e sono pari ad un massimo di 50.000 euro/anno; tale importo è costante per tutta la durata dell’affidamento e comprensivo di spese, IVA ed altri oneri di legge e sarà rapportato alle attività effettivamente svolte e documentate.

---

### **Art. 32. Obblighi informativi a carico del Gestore**

1. Al fine di garantire la massima trasparenza nelle modalità di erogazione dei servizi, il Gestore si impegna a pubblicare sul proprio portale Internet, entro 30 giorni dalla data della loro emanazione, i seguenti documenti:
  - a. Il Contratto di Servizio, compresi gli Allegati, e le eventuali successive modifiche.
  - b. la Carta della Qualità dei Servizi, le eventuali successive revisioni ed i risultati del monitoraggio.
  - c. i risultati delle indagini di “*Customer Satisfaction*”.
2. In particolare, per favorire la conoscenza della regolazione dell'affidamento dei servizi e delle obbligazioni assunte dall'Amministrazione e da ATAC, il Gestore si impegna a fornire le informazioni di cui al “Piano di Accesso al dato” (Allegato 11), secondo le modalità e le tempistiche stabilite nello stesso.
3. ATAC è tenuta a garantire l'informazione agli utenti sul servizio di trasporto pubblico locale, attraverso:
  - a. una struttura dedicata preposta ai rapporti con la clientela;
  - b. la tempestiva segnalazione sul portale [www.atac.roma.it](http://www.atac.roma.it) e attraverso altri strumenti di informazione territoriale digitale disponibili (a titolo esemplificativo e non esaustivo paline intelligenti, display, annunci vocali e testuali, canali “social”, eventualmente comunicati stampa etc.) delle modifiche temporanee del servizio di TPL o comunque delle situazioni che dovessero manifestarsi su tutta la rete del TPL e che comportano una modifica sostanziale del livello di erogazione del servizio, in termini quantitativi e qualitativi, rispetto allo standard. A tale scopo ATAC S.p.A. è tenuta a predisporre, di concerto con Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., entro 6 mesi dalla stipula del presente Contratto, una procedura congiunta, da sottoporre all'approvazione di Roma Capitale (o del CdV), che definisca nel dettaglio le modalità tecnico-operative per garantire una completa informazione agli utenti;
  - c. le implementazioni del portale internet di ATAC S.p.A., idonee a:
    - migliorare le funzionalità del sistema di consultazione degli orari e del grafo della rete, sia in forma statica che nella forma dinamica di “composizione dell'itinerario”.
    - gestire le ulteriori funzionalità ed informazioni previste da questo Contratto.
  - d. la presenza in ogni fermata del servizio di superficie, di un elemento fisico (palina, cartello, ...) che individui la fermata e riporti tutte le informazioni specificate nei punti seguenti:
    - denominazione e codice della fermata, come da Programma di Esercizio,
    - logo aziendale, numero unico Mobilità 0657003, indirizzo web e canali “social” di ATAC da contattare per ottenere informazioni su tutte le linee del trasporto pubblico a Roma, compresi gli interscambi con i servizi extraurbani automobilistici e ferroviari.
    - numero linea, elenco delle fermate servite, orario della prima e dell'ultima corsa per tipologia di giorni di servizio con indicazione presso le fermate del servizio di superficie dotate di pensilina delle informazioni relative alle rivendite di titoli di

---

viaggio, nonché delle informazioni sulla rete del trasporto pubblico, tramite mappe della rete aggiornate semestralmente.

e. la presenza nell'atrio di ciascuna stazione delle linee di metropolitane delle seguenti informazioni:

- orario di servizio delle linee metropolitane (orario prima e ultima corsa) e frequenza del servizio per fasce orarie;
- mappa schematica della rete su ferro (metropolitane, ferrovie regionali);
- mappa della rete di TPL della città;
- mappa della zona di stazione, dove siano riportate le fermate dei servizi di superficie, che dovranno essere aggiornate con cadenza almeno semestrale.

Tutte le informazioni indicate devono essere disponibili anche in lingua inglese.

f. l'esposizione, in modo ben visibile dall'esterno del mezzo, dell'indicazione della destinazione della corsa in cui è impiegato il mezzo o delle indicazioni "fuori servizio", "speciale", "riservato" nei casi specifici.

4. Oltre alle informazioni indicate nei commi precedenti, fornite da ATAC, potranno essere fornite agli utenti informazioni anche a bordo dei mezzi attraverso la trasmissione di notizie su variazioni non programmate del servizio ovvero alle fermate utilizzando le paline elettroniche presenti sul territorio. La gestione di tali canali informativi è di competenza dell'Amministrazione che si avvale di Roma servizi per la Mobilità S.r.l. mediante una struttura dedicata con "piattaforma integrata", nonché attraverso gli spazi di comunicazione istituzionale e di informazione di servizio, tramite sistemi audio-video a bordo dei mezzi su gomma, su ferro e nelle stazioni delle metropolitane. A tale scopo ATAC si impegna ad assicurare il flusso costante e continuo di informazioni aggiornate sui servizi di TPL gestiti, su eventuali modifiche anche temporanee e su situazioni di emergenza.
5. Le attività di comunicazione istituzionale sui servizi di trasporto pubblico o di mobilità privata, sulle politiche, sui progetti e sugli interventi in materia di mobilità, trasporti e viabilità sono di competenza di Roma Capitale, che si avvale di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.
6. Gli utenti potranno presentare segnalazioni e reclami su tutte le linee del trasporto pubblico di competenza di Roma Capitale, compresi gli interscambi con i servizi extraurbani automobilistici e ferroviari. In particolare nella sezione denominata "Segnalazioni e reclami" della home page del sito ATAC S.p.A sarà presente un form che consentirà agli utilizzatori del servizio, preventivamente registrati e perciò abilitati, di formulare reclami e segnalazioni. Ad ogni reclamo/segnalazione, ATAC dovrà dare risposta entro i 30 giorni successivi. Nella sezione FAQ del sito di ATAC S.p.A. vengono fornite in forma cumulativa le risposte ai quesiti ricorrenti segnalati dagli utenti. In caso di reclamo/segnalazione sui servizi di competenza dei lotti esternalizzati, ATAC si impegna ad inoltrare lo stesso entro 2 giorni lavorativi al gestore di riferimento, che provvederà a fornire la risposta all'utente. Entro 30 giorni dalla fine del mese di riferimento ATAC trasmette all'Amministrazione ed a Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. un report mensile sulle segnalazioni della clientela (riportante le tipologie di segnalazione ed i tempi di risposta agli utenti) ed in aggiunta trasmette con cadenza semestrale un report sul servizio di Customer Care. Tale ultima reportistica

---

viene da ultimo inoltrata all'attenzione dell'Assessore competente, al Presidente della III CCP ed al Presidente dell'Assemblea Capitolina.

ATAC si riserva di operare risposte ai reclami e alle segnalazioni della clientela tramite i canali di comunicazione diretta in caso di situazioni puntuali di disservizio e/o emergenze di servizio.

7. L'adempimento di quanto previsto nel presente articolo costituisce fattore di qualità considerato ai fini della determinazione della penale di cui all'art. 29 e Allegato 10.

**Art. 33. Informazioni strutturali sulla gestione dei servizi affidati**

1. Nel presente articolo vengono riportati in maniera organica i documenti informativi che il gestore è tenuto a presentare al fine di consentire un adeguato e tempestivo livello di informazione e di controllo da parte dell'Ente Affidante sui servizi affidati, in parte già richiamati da precedenti articoli:
- a) rapporto mensile sull'esercizio (Art. 16, comma 8 e Art. 17, comma 7), entro 20 giorni dalla fine del mese di riferimento, distintamente per i servizi di superficie e di metropolitane, nel quale venga rendicontato dal gestore il servizio reso per modalità di trasporto, gli scostamenti sia positivi che negativi, rispetto al relativo Programma di Esercizio, con indicazione delle principali cause quali:
    - mancanza personale;
    - mancanza mezzi;
    - guasti;
    - incidenti;
    - scioperi;
    - lavori/interruzioni stradali;
    - provvedimenti disposti da Autorità;
    - intensificazioni per eventi;
    - servizi aggiuntivi.
  - b) rapporto mensile delle vendite di titoli di viaggio e controlleria, entro 30 giorni dal termine del mese di riferimento, in cui vengono dettagliate le vendite dei titoli di viaggio ed i relativi ricavi conseguiti e la rendicontazione delle agevolazioni rilasciate (Art. 21, comma 5), nonché le attività di controlleria e le relative sanzioni elevate;
  - c) rapporto mensile segnalazione utenti, entro 15 giorni dalla fine del mese di riferimento, in cui sono riportati le segnalazioni ed i reclami per tipologia ed i tempi medi di risposta da parte del gestore, etc.
  - d) rapporto semestrale sull'esercizio, entro 60 giorni dalla fine del semestre di riferimento, finalizzato a rappresentare la situazione gestionale in termini di:
    - andamento del servizio (percorrenze realizzate per modalità di trasporto e confronto con il PE, percorrenze a vuoto, passeggeri trasportati per modo e per linea, consistenza del parco veicoli, titoli di viaggio venduti, transiti ai tornelli delle stazioni della metropolitana, passeggeri saliti/discesi, sui veicoli dotati di sistemi di conta-

- 
- passaggeri);
  - andamento degli investimenti;
  - organico;
  - ricavi da traffico.
- e) preconsuntivo gestionale annuale, entro il 30 ottobre dell'anno di riferimento, che rappresenta la previsione del CER (PEF consuntivo) per l'anno di riferimento, da confrontare con il PEF.
2. In relazione agli obblighi di comunicazione dei dati economici relativi al servizio affidato, oltre a quanto indicato nei precedenti commi, il gestore si attiene agli obblighi di monitoraggio e alle modalità di rendicontazione e contabilizzazione adottando gli schemi di contabilità regolatoria previsti dall'ART, che verranno trasmessi all'Ente Affidante secondo le modalità e le scadenze indicate dall'Autorità.
  3. Oltre alla documentazione prevista nei singoli articoli del presente Contratto, ATAC si impegna a produrre, su richiesta del Dipartimento, relazioni aggiuntive e specifiche attinenti all'attività disciplinata dal Contratto di Servizio, nonché a fornire ulteriori informazioni, diverse da quelle qui specificate, formulate dalle Associazioni dei Consumatori, inoltrate per il tramite del Dipartimento.

***Art. 34. Rapporti con l'Amministrazione ed i Municipi***

1. Al fine di facilitare la comunicazione tra il gestore e Roma Capitale per una convergenza sinergica su attività di interesse comune legate alla prestazione dei servizi affidati, ATAC istituirà un Ufficio, con sede presso il Dipartimento Mobilità e Trasporti, composto da un massimo di 15 persone scelte dall'azienda nell'ambito dell'organico esistente, allo scopo di agevolare i flussi informativi verso il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, l'Assemblea Capitolina e la Giunta Capitolina, fermo restando il ruolo di coordinamento e controllo del Dipartimento committente.
2. ATAC, su richiesta del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, ha l'obbligo di comunicare ai Municipi ogni utile informazione richiesta in ordine al servizio già effettuato, informando contestualmente Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.
3. Le proposte e le richieste dei Municipi relative a modifiche del Programma di Esercizio e della rete pervenute ad ATAC vengono da questa trasferite direttamente al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti per le valutazioni e gli approfondimenti di competenza.

***Art. 35. Comitato Tecnico di Gestione***

1. Al fine di facilitare la gestione del presente Contratto e di prevenire potenziali controversie tra le Parti è istituito il "Comitato Tecnico di Gestione", con la funzione di assistenza alle Parti nell'applicazione del CdS, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:
  - a. adempimento delle clausole contrattuali;
  - b. monitoraggio dei dati, anche al fine di verificare il rispetto degli obiettivi di prestazione, di

- 
- cui al Contratto, con particolare riferimento alle rilevazioni sulla qualità erogata;
- c. sostenibilità tecnico/economica ed operativa ed delle eventuali modifiche al Programma di Esercizio, se comportano variazioni sostanziali;
  - d. analisi degli scostamenti tra PEF e CER e verifica dell'equilibrio economico-finanziario del Contratto, compreso lo stato di attuazione degli eventuali investimenti previsti;
  - e. prevenzione e soluzione delle controversie;
  - f. interpretazione delle norme contrattuali;
  - g. analisi degli obiettivi, come previsto all'Art. 29, comma 9
2. Il Comitato è composto da cinque membri, due rappresentanti di Roma Capitale, tra i quali è nominato il Presidente nella persona del Direttore della Direzione Trasporto Pubblico Locale del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, due rappresentanti di ATAC ed uno di Roma Servizi per la Mobilità.
  3. Il Direttore della Direzione Trasporto Pubblico Locale provvederà a nominare gli altri membri del Comitato e a definire le modalità di funzionamento dello stesso.
  4. Il Comitato può avvalersi di una Segreteria Tecnica, i cui componenti sono nominati dalle Parti, tra rappresentanti di Roma Capitale, ATAC e Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., con il compito di supportare operativamente le valutazioni del Comitato.

## **Parte IV – Norme generali**

### ***Art. 36. Disposizioni relative al Personale***

1. ATAC si impegna ad assicurare la presenza di personale in numero e con qualifica adeguati a garantire l'erogazione del servizio secondo quanto previsto nel Programma di Esercizio, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti. A tal fine nell'Allegato 7 "Piano Economico Finanziario" vengono dettagliati i livelli quantitativi di personale ripartiti per categoria per il periodo oggetto dell'affidamento, per i quali ATAC è autorizzata a procedere, previa adeguata informativa nei confronti di Roma Capitale, agli atti conseguenti (assunzione di nuovo personale a tempo determinato e/o indeterminato), fino al raggiungimento della soglia nello stesso indicata, da assicurarsi nell'ambito degli strumenti di programmazione annuale (PGA) e triennale (PSO) e ulteriori specifiche comunicazioni.
2. Il monitoraggio dell'andamento dell'organico aziendale, a cura del Dipartimento competente, viene effettuato su base mensile con apposita reportistica; i dati e le informazioni che devono essere forniti dall'Azienda a Roma Capitale devono comprendere le assunzioni, le cessazioni, i trasferimenti interni, suddivise per le principali categorie professionali, nonché l'evoluzione di predefiniti indicatori di produttività tecnico-economica del personale operativo.
3. ATAC si impegna inoltre, anche ai sensi della Delibera ART n. 113/2021, a trasmettere con cadenza annuale l'elenco del personale diretto ed indiretto addetto al servizio, con specificazione della qualifica, dell'inquadramento, del contratto applicato (tempo indeterminato, determinato etc.) e delle informazioni previste dalla disciplina regolatoria applicabile al gestore,

---

comunicando le variazioni nel frattempo intervenute.

4. ATAC si impegna ad applicare al personale impiegato nell'esercizio del trasporto pubblico locale il corrispondente contratto collettivo nazionale del lavoro. Il costo di tale personale, determinato in base all'applicazione del CCNL vigente alla data del 31/12/2023, trova copertura nei corrispettivi del presente Contratto. L'eventuale contrattazione collettiva aziendale sarà invece a totale carico di ATAC che potrà concordare con i propri dipendenti pattuizioni differenti rispetto a quanto previsto dalla contrattazione nazionale, sulla base delle risorse economiche finanziarie-disponibili.
5. Il personale addetto alla guida deve possedere i requisiti psicoattitudinali previsti dal D.M. 23 febbraio 1999 n. 88 e dal D.M. 15 gennaio 2011 n. 19.
6. Il personale operativo dovrà indossare apposita divisa, completa di tesserino identificativo con foto di riconoscimento indicante, inoltre, il numero di matricola e il nominativo dell'agente. Questo obbligo si estende anche al personale di eventuali imprese subappaltatrici.
7. I conducenti addetti al servizio dovranno osservare le norme comportamentali e disciplinari previste dalle leggi e dai regolamenti aziendali vigenti. In caso di gravi inadempienze, la sostituzione del personale responsabile dovrà avvenire entro 24 ore dal ricevimento della richiesta da parte di Roma Capitale.
8. L'azienda si impegna a garantire una formazione generale e costante al proprio personale.

#### **Art. 37. Codice Etico**

1. Il Gestore adotta un "Codice Etico" che deve essere pubblicato sul sito web. Detto codice, pur non essendo allegato al presente Contratto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, L'Ente Affidante dichiara di averne preso completa conoscenza.
2. La violazione accertata di una qualsiasi delle norme contenute nel Codice integra gli estremi della risoluzione per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 del c.c., ed il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

#### **Art. 38. Vigilanza**

1. E' ricompresa nel corrispettivo l'attività di vigilanza connessa al normale svolgimento del servizio.
2. Eventuali maggiori oneri determinati dalla necessità di assicurare una maggiore vigilanza rispetto a quella ordinaria, in particolare per le misure di contingentamento e di sicurezza richieste dalle autorità/enti competenti, potranno essere riconosciuti se previamente autorizzati dal Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, previa verifica della disponibilità di risorse in Bilancio, e se dettagliatamente rendicontati.

#### **Art. 39. Assicurazioni**

1. Le coperture assicurative di tutti i veicoli utilizzati per l'esercizio dei servizi di TPL, oggetto del presente Contratto, compresi quelli di proprietà di ATAC utilizzati da eventuali subaffidatari per l'esercizio dei servizi subaffidati, sono a carico del Gestore.

- 
2. In ogni caso, ATAC è obbligata a sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità per eventuali danni occorsi ai fruitori del servizio o a terzi, per incidenti che coinvolgono i mezzi o le infrastrutture affidate al Gestore.

#### **Art. 40. Subaffidamento dei servizi**

1. E' consentito il subaffidamento dei Servizi nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dalle leggi nazionali e regionali. Il/Il subaffidatario/ri deve/ono essere individuato/i con le modalità previste dal vigente Codice dei Contratti nel rispetto della libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità.
2. Il subaffidamento deve essere preventivamente autorizzato dal Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti.
3. Non deve sussistere, nei confronti del/i subaffidatario/i, alcuno dei divieti previsti dal D.Lgs. 159 del 2011 e ss.mm.ii..
4. ATAC deve depositare ogni contratto di subaffidamento presso il Dipartimento almeno 30 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.
5. Al momento del deposito di ogni contratto di subaffidamento, ATAC deve trasmettere al Dipartimento la certificazione attestante il possesso da parte del subaffidatario dei requisiti di qualificazione di capacità tecnica e professionale previsti nei diversi casi dalla legge in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subaffidatario attestante il possesso dei requisiti generali di norma.
6. I subaffidatari hanno l'obbligo di applicare per le singole tipologie i rispettivi contratti collettivi di lavoro del comparto dei trasporti così come sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni datoriali di categoria.
7. In caso di mancato rispetto degli obblighi sopra specificati, i servizi esercitati in subaffidamento si considerano come non effettuati ai fini della corresponsione del corrispettivo.
8. ATAC rimane la sola responsabile e garante del rispetto di detti obblighi. Le modalità di rendicontazione dei servizi e le penali previste dal Contratto conseguenti al mancato rispetto degli standard di qualità sono applicate anche ai servizi resi da un'eventuale subaffidatario.
9. In caso di anticipata cessazione dell'affidamento decadono tutti gli eventuali contratti di subaffidamento, senza alcun obbligo di indennizzo a carico dell'Amministrazione.

#### **Art. 41. Trattamento dei dati personali - Riservatezza**

1. Per i trattamenti dei dati personali effettuati nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente Contratto di Servizio, ai sensi del Regolamento 679/2016/UE, ATAC S.p.A. assume la qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, salvo quanto previsto dagli Art. 9, Art. 21 e Art. 36 del presente Contratto come di seguito specificato.
2. Per i trattamenti dei dati personali effettuati per l'esecuzione delle prestazioni previste dagli Artt. 9 del presente Contratto "Ulteriori prestazioni accessorie" punto 1, lett. a) "*attività di sorveglianza delle corsie protette e riservate nonché delle aree di fermata e di capolinea, elevando sanzioni*

---

*amministrative per il tramite degli ausiliari del traffico dell'Azienda, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 17 c.133 della legge 127/97 e all'art. 68 c.1 e 2 della legge 488/99", Roma Capitale, in qualità di Titolare del trattamento, attribuisce ad ATAC il ruolo di Responsabile esterno, come previsto dall'art. 28 del Regolamento 679/2016/UE.*

In questo contesto ATAC si impegna a sottoscrivere uno specifico Atto di designazione al Responsabile del trattamento dei dati personali nel quale saranno indicati gli obblighi e le procedure alle quali ATAC S.p.A. dovrà attenersi nel corso del rapporto contrattuale.

In merito all'Atto di designazione a Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016 di cui al precedente punto 1, le Parti concordano sin d'ora che nel caso in cui Roma Capitale individuasse, relativamente alle attività e/o ai servizi oggetto del predetto art.9, punto 1, lett. a) del presente Contratto, più Dipartimenti competenti alla sottoscrizione dell'Atto di designazione in parola, verrà redatto un unico Atto disciplinante i relativi trattamenti che verrà sottoscritto da tutti i soggetti apicali di detti Dipartimenti.

3. Per i trattamenti dei dati personali effettuati in esecuzione delle prestazioni previste dall' Art. 21 *"Agevolazioni tariffarie relative ai servizi di TPL e ai servizi accessori"* del presente Contratto, ATAC S.p.A. e Roma Capitale assumono la qualità di Titolari autonomi in ragione delle diverse specifiche finalità per le quali le Parti trattano i dati: ATAC raccoglie e tratta i dati personali degli interessati per effettuare tutte le attività amministrative relative al rilascio dei titoli agevolati/gratuiti, nonché le verifiche sul possesso dei requisiti; Roma Capitale raccoglie da ATAC i dati personali dei soggetti che, ad esito della verifica effettuata da ATAC, non dovessero essere in possesso dei requisiti richiesti e tratterà i relativi dati personali per procedere nei confronti degli interessati con i provvedimenti previsti dalla normativa vigente.
4. In esecuzione dell'obbligo di cui all'Art. 36 comma 3 del presente Contratto *"Disposizioni relative al personale"*, con cui ATAC dovrà fornire l'Elenco del personale addetto al servizio di TPL con le modalità i dettagli e le specifiche indicate nella Delibera ART n.113 del 2021, Annesso 3 All.a. Si specifica che tale comunicazione di dati personali avviene in adempimento di obblighi legali e per finalità connessi alla natura istituzionale di Roma Capitale e di ATAC S.p.A.. Il trasferimento e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi previsti dall'art. 5 del Regolamento 679/2016/UE. In questo contesto, Roma Capitale tratterà i dati personali relativi al personale di ATAC in qualità di Titolare autonomo.
5. Resta inteso che le Parti si impegnano ad integrare eventuali ulteriori ruoli e responsabilità qualora emergesse la necessità di regolare altri trattamenti di dati personali nell'ambito della vigenza del presente Contratto.
6. Le Parti, sia in qualità di Titolari autonomi che di Responsabile del Trattamento, in occasione della comunicazione da parte di ATAC a Roma Capitale e del relativo rispettivo trattamento dei dati personali previsti dal presente Contratto di Servizio, si impegnano all'osservanza della disciplina in materia di protezione dei dati personali contenuta nel Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 nonché nel D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

- 
- e ss.mm.ii., recante il Codice in materia di protezione dei dati personali ed in particolare all'adozione delle misure di sicurezza adeguate così come previsto dall'art. 32 del Regolamento.
7. Ciascuna Parte, sia in qualità di Titolare autonomo che di Reponsabile del Trattamento, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, di non divulgarli in alcun modo e in alcuna forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per finalità diverse da quelle strettamente necessarie all'esecuzione del contratto.
  8. Ciascuna Parte, sia in qualità di Titolare autonomo che di Reponsabile del Trattamento, è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori.
  9. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, ogni Parte che avesse violato tali obblighi sarà tenuta a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
  10. Tutti i dati personali comunicati dalle Parti sono trattati dalle stesse, sia in qualità di Titolari autonomi che di Reponsabile del Trattamento, sulla base dei presupposti di liceità enunciati all'articolo 6 par. 1, lett. b) e lett. c) e all'art. 9 par. 2, lett.a) e lett. f) del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati e la loro libera circolazione.
  11. Con la sottoscrizione del presente Contratto, ciascuna Parte dichiara di essere informata sull'utilizzo dei propri dati personali funzionali alla stipula ed alla esecuzione del rapporto contrattuale in essere. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi in Italia e/o all'estero anche al di fuori dell'Unione Europea, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti e obblighi, connessi all'esecuzione del Contratto. L'informativa completa redatta da Roma Capitale ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo <https://www.comune.roma.it>; l'informativa completa redatta da ATAC S.p.A., ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è consultabile sul sito web della società all'indirizzo <https://www.ATAC.ROMA.it>. Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia.

**Art. 42. Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informativi**

1. L'Amministrazione è tenuta al rispetto della normativa di settore riguardante le pubbliche amministrazioni in materia di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici ed in particolare della Circolare dell' Agenzia per l'Italia Digitale del 17 marzo 2017 n.1 e ss.mm.ii. contenente le *"Misure minime di sicurezza ITC per le pubbliche Amministrazioni"*
2. Il Gestore si impegna ad adottare misure idonee a garantire la sicurezza informatica delle attività previste dal presente Contratto.

**Art. 43. Codice dell'Amministrazione digitale (CAD)**

1. Ai sensi dell'art. 52 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, nella fornitura di prodotti e/o servizi che comportino la raccolta e la gestione di dati pubblici, tali dati, i relativi metadati, gli schemi delle strutture di dati e delle relative banche dati, devono poter essere accessibili telematicamente, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica, e

---

predisposti per poter essere riutilizzati da parte di persone fisiche e giuridiche e, comunque, nel rispetto dei principi e delle raccomandazioni dell'agenda delle linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico rilasciate dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

2. L'Ente affidante si impegna ad istituire un tavolo di lavoro con il gestore per le finalità previste al precedente comma, a cui potranno partecipare altri soggetti proposti dalle Parti.

***Art. 44. Accesso ai servizi ed agli impianti***

1. Per favorire l'espletamento delle funzioni ad esso assegnate, sono rilasciate annualmente alla Direzione Trasporto Pubblico Locale del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale n. 30 tessere di servizio sui mezzi del TPL di competenza di Roma Capitale.
2. Previo avviso ad ATAC, il personale dell'Amministrazione e di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. ha accesso agli impianti di proprietà o in uso alla stessa.

***Art. 45. Divieto di cessione a terzi***

1. Il servizio di trasporto oggetto dell'affidamento non può essere ceduto a terzi, pena nullità.

***Art. 46. Responsabilità***

1. Ogni responsabilità sia civile che penale per danni che derivassero a Roma Capitale, ai fruitori del servizio, a terzi o a cose, causati da incidenti che coinvolgono i mezzi o le infrastrutture affidate al gestore, si intenderanno senza riserva ed eccezioni a totale carico di ATAC.

***Art. 47. Richiami alle leggi ed altre norme***

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa richiamo alle disposizioni del Codice Civile, alle leggi e ai regolamenti vigenti.

***Art. 48. Diritto di recesso dal Contratto e risoluzione per inadempimento***

1. In considerazione della natura dell'affidamento, l'Amministrazione può decidere di anticipare la conclusione dell'affidamento, anche solo per una sua parte, previo preavviso di almeno 6 mesi.
2. In caso di inadempienze di particolare gravità nell'esecuzione del presente Contratto di Servizio, non dipendenti da causa di forza maggiore, l'Amministrazione ha facoltà di far valere la risoluzione per inadempimento ai sensi dell'Art. 1453 del codice civile.

***Art. 49. Controversie tra le parti***

1. Eventuali divergenze nell'interpretazione ovvero nell'esecuzione del Contratto saranno oggetto di preventivo tentativo di conciliazione tra le Parti, eventualmente anche avvalendosi di procedure ADR (Alternative Dispute Resolution).
2. Non è invece ammessa la competenza arbitrale.
3. Tutte le controversie comunque derivanti dal presente atto saranno deferite alla competenza del Foro di Roma, che le parti riconoscono come esclusivamente competente a norma dell'art. 28 c.p.c.

---

## **Appendice I. Definizioni e Acronimi**

- A. Affidamento Net Cost: affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito del quale la remunerazione ricomprende i ricavi tariffari ed il rischio industriale e commerciale è posto in capo all'operatore economico.
- B. Affidamento in house: aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico in favore di una Impresa Affidataria (IA) sulla quale l'Ente Affidante (EA) esercita un controllo analogo a quello sui propri servizi, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 par.2 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e degli artt. 14, comma 1 lett.c) e 17 del D.Lgs. 201/2022.
- C. Associazioni dei consumatori: associazioni riconosciute secondo i criteri stabiliti dall'art. 137 del Codice del Consumo (D.Lgs. 206/2005 e ss.mm.ii) ed ulteriori associazioni di tutela dei consumatori firmatarie di eventuale Protocollo di intesa con l'EA e con l'IA.
- D. ART: Autorità di Regolazione dei Trasporti.
- E. AVM - Automatic Vehicle Monitoring: modalità di monitoraggio attraverso un sistema GPS dei mezzi adibiti dall'IA per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico, al fine di elaborare informazioni all'utenza e di certificazione e rendicontazione delle percorrenze.
- F. Beni strumentali: beni funzionali all'effettuazione del servizio oggetto dell'affidamento in concessione distinti in:
  - a. reti, impianti e infrastrutture;
  - b. materiale rotabile;
  - c. beni mobili, ivi incluse le banche dati.
- G. Beni essenziali, indispensabili e commerciali: beni strumentali classificati in ragione della sussistenza delle condizioni previste dalla misura 4 della Delibera ART n. 154/2019.
- H. Carta della qualità dei servizi: documento nel quale sono ricompresi gli impegni dell'IA nei confronti dell'utenza riguardo i propri servizi, specificando in particolare le modalità di erogazione, gli standard di qualità e le informazioni agli utenti sulle prestazioni raggiunte e sulle tutele previste, secondo le disposizioni di cui all'art. 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 ed al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1998 e nei limiti disposti dal Reg. CE 181/2011.
- I. Cause esogene: eventi ed accadimenti non imputabili all'IA che hanno determinato la mancata produzione programmata del servizio e che incidono sul riconoscimento dei corrispettivi contrattuali alle condizioni, nei limiti e nella misura previsti dal Contratto di Servizio.
- J. CER - Conto Economico Regulatorio: consuntivo redatto secondo i criteri di contabilità regolatoria e le indicazioni metodologiche dell'Annesso 3 della Delibera ART n. 154/2019, come modificato dalla Delibera ART n. 113/2021.
- K. Clausole di flessibilità: variazioni della produzione complessivamente prevista dai LAS nell'anno di riferimento, che non determinano modifiche del corrispettivo chilometrico unitario e non danno

- 
- luogo ad aggiornamento del PEF.
- L. Codice etico: strumento di autoregolazione adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ATAC n. 8 del 23 maggio 2022 al fine di indirizzare lo svolgimento delle attività all'interno dell'Azienda nel rispetto delle norme vigenti, dei Contratti di Lavoro e dei Regolamenti e procedure aziendali, disciplinando, in concreto, le condotte rilevanti di coloro che operano a servizio della Società.
  - M. Contratto di Servizio (CdS): atto convenzionale e contrattuale di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 201/2022, al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e all'art. 19 del D.Lgs. n. 422/1997.
  - N. Corrispettivo chilometrico unitario: remunerazione dell'IA definita nel Contratto di Servizio per le diverse modalità di servizio ed assumendo i LAS per gli anni di affidamento della concessione;
  - O. EA - Ente Affidante: ente pubblico, identificato in Roma Capitale per l'Atto in questione, a cui è attribuita la competenza a stipulare un Contratto di Servizio con un'impresa affidataria di servizi di TPL, con compiti di esecuzione, monitoraggio, verifica e controllo dello stesso.
  - P. Gruppo di Roma Capitale: società partecipate, enti pubblici vigilati ed enti di diritto privato controllati da Roma Capitale.
  - Q. Key Performance Indicator (KPI): indicatori per il monitoraggio degli obiettivi di efficacia ed efficienza assunti nel presente Contratto di Servizio
  - R. IA - Impresa Affidataria: impresa di TPL, coincidente con ATAC S.p.A. per l'Atto in questione, che stipula il Contratto di Servizio con l'Ente Affidante, per l'erogazione dei servizi di TPL oggetto di affidamento.
  - S. LAS - Livelli Adeguati di Servizio: produzione chilometrica dei servizi di TPL pianificata dall'EA in un determinato arco temporale, distinta per modalità di trazione.
  - T. Linea a frequenza ovvero ad orario: linee di superficie per le quali il Programma di Esercizio prevede, rispettivamente, un distanziamento minore o superiore a 30 minuti.
  - U. Margine di utile ragionevole: tasso di remunerazione del capitale investito richiesto da un'impresa media per valutare la prestazione del servizio gravato da obblighi di servizio pubblico per l'intera durata del contratto e tenendo conto del livello di rischio ad esso associato.
  - V. Materiale rotabile: i mezzi di qualsiasi tipo e trazione utilizzati dall'IA ai fini dell'erogazione dei servizi di TPL oggetto di affidamento.
  - W. Matrice dei rischi: documento con il quale le Parti definiscono e allocano i rischi tra ciascuna di esse con individuazione degli strumenti di mitigazione, nelle ipotesi di affidamento in concessione dei servizi di TPL.
  - X. PEFs - Piano Economico Finanziario simulato: documento allegato al Contratto di Servizio e finalizzato a determinare il corrispettivo del CdS da affidare e verificarne l'equilibrio economico-finanziario per l'intera durata dell'affidamento in house, secondo gli schemi di cui ai numeri 1-3 e relative indicazioni metodologiche dell'Annesso 5 della Delibera ART n.154/2019.
  - Y. Periodo regolatorio: periodo interno al tempo di vigenza del Contratto di Servizio, dove vengono

- 
- fissati gli obiettivi di efficacia ed efficienza e al termine del quale si effettua la verifica dell'equilibrio economico-finanziario e del raggiungimento dei predetti obiettivi. L'EA definisce la durata minima del periodo anche in funzione della programmazione degli investimenti previsti dal Contratto di Servizio.
- Z. PFTE - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica: livello di progettazione delle opere pubbliche definito dall'art. 41e all'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023.
- AA. Piano di accesso al dato: documento allegato al Contratto di Servizio, secondo quanto previsto dalla Misura 3 dell'Allegato A alla Delibera ART n. 16/2018, con cui sono definite le modalità di accesso da parte dei terzi alle informazioni ed ai dati resi disponibili.
- BB. PMR - persone a mobilità ridotta: ai sensi del Regolamento (CE) n. 181/2011, qualsiasi persona la cui mobilità sia ridotta, nell'uso del trasporto, a causa di qualsiasi disabilità fisica (sensoriale o locomotoria, permanente o temporanea), disabilità o handicap mentale, o per qualsiasi altra causa di disabilità, o per ragioni di età, e la cui condizione richieda un'attenzione adeguata e un adattamento del servizio fornito a tutti i passeggeri per rispondere alle esigenze specifiche di detta persona.
- CC. Programma di Esercizio (PE): documento elaborato dall'EA, sulla scorta della produzione prevista dai LAS per tipologia di trazione, che riporta le frequenze per fasce orarie, gli orari di inizio e termine servizio e le variazioni stagionali.
- DD. Programma di Esercizio Esecutivo (PEE): documento elaborato dall'IA indicante l'anagrafica di linee, percorsi, corse, fermate, orari di fermata e frequenza di effettuazione dei servizi di TPL;
- EE. Programma di Esercizio Alternativo (PEA): documento condiviso tra EA ed e dall'IA con la quale si dispongono variazioni al PEE in costanza di eventi, in particolare quelli prevedibili e programmati, che incidono per un periodo rilevante di tempo sui servizi oggetto di affidamento;
- FF. Prestazioni accessorie: attività secondarie ai servizi di trasporto pubblico locale individuate dal Contratto di Servizio e la cui remunerazione per l'IA è ricompresa nel corrispettivo contrattuale.
- GG. Prestazioni aggiuntive: servizi non ricompresi nei LAS e nel PE richiesti dall'EA, da altri soggetti istituzionali e/o da terzi, con le modalità individuate dal Contratto di Servizio, ed oggetto di separata remunerazione rispetto al corrispettivo contrattuale a carico dei richiedenti.
- HH. Qualità attesa: livello di qualità esplicitamente o implicitamente richiesto dagli utenti (aspettative).
- II. Qualità erogata: livello di qualità ottenuto, come rilevabile mediante misurazioni obiettive.
- JJ. Qualità percepita: risultato dell'indagine eseguita annualmente dall'EA, ai fini del monitoraggio dei livelli di qualità percepita dagli utenti sui servizi erogati.
- KK. Sistema Metrebus: Sistema tariffario integrato istituito e disciplinato dalla Deliberazione di Giunta Regione Lazio n. 8171/1994 e 2608/1995 e ss.mm.ii.
- LL. Soggetto Attuatore di I livello: soggetto pubblico o privato responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento finanziato dal PNRR (coincide con il soggetto titolare del Codice unico di progetto CUP).

---

MM. Soggetto Attuatore di II livello: i Soggetti attuatori di I livello possono avvalersi di Soggetti attuatori esterni detti anche di II livello, tra cui le società in house. In questo caso, il Responsabile unico del procedimento - RUP fa parte della struttura del Soggetto attuatore esterno (o Soggetto attuatore di II livello), con identificazione del «CUP» a questo livello.

NN. Valore del Contratto di Servizio: remunerazione complessiva, al netto dell'IVA, prevista dal Contratto di Servizio in favore dell'IA, comprensiva dei ricavi generati dalla vendita dei titoli di viaggio e di altri introiti commerciali ed attività complementari, ai sensi dell'art. 2, lett. k), del Regolamento (CE) n. 1370/2007.

### **Appendice II. Normativa di riferimento**

Il rinvio operato nel presente Contratto di Servizio a disposizioni normative e/o regolamentari, deve intendersi riferito ai seguenti provvedimenti e successive modifiche e/o integrazioni:

- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, *“relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70”*;
- Regolamento (CE) n. 181/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, *“relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 Testo rilevante ai fini del SEE”* ;
- Regolamento (CE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- Regolamento (CE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 *“che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- D.Lgs. n. 422/1997 *“Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- D.Lgs. 82/2005 – *“Codice dell'Amministrazione Digitale”*;
- D.L. n. 78/2009 *“Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini”*;
- D.L. n. 95/2012 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;
- D.Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- D.Lgs. n. 36/2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*.;
- D.Lgs. n. 175/2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;
- D.L. n. 50/2017 *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”*;
- D.L. n. 18/2020 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico*

- 
- per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- D.L. n. 68/2022 *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili"*;
  - D.Lgs. n. 201/2022 *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*;
  - L.R. Lazio n. 30/1998 e ss.mm.ii. *"Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale"*;
  - DPCM 30/12/1998 *"Schema generale di riferimento per la predisposizione della carta dei servizi pubblici del settore trasporti (Carta della mobilità)"*;
  - D.M. n. 88/1999 *"Idoneità fisica e psicoattitudinale del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto"*;
  - D.M. n. 157/2018 *"Definizione dei costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e dei relativi criteri di aggiornamento e di applicazione"*;
  - D.M. n. 530/2021 *"Riparto delle risorse del PNRR – misura M2 C2 –4.4 "Rinnovo flotte bus e treni verdi" sub-investimento 4.4.1" Bus"*;
  - Delibera ART n. 154/2019 *"Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica"*;
  - Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 8171/1994 e ss.mm.ii;
  - Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 14/2022 *"Approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)"*;
  - Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 159/2023 *"Approvazione della Relazione ai sensi dell'art 14 comma 3 del D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 e scelta dell'affidamento in house quale modalità di gestione del servizio di trasporto pubblico locale (non periferico) sul territorio di Roma Capitale, per le annualità dal 2024 al 2027"*;
  - Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 136/2024 *"Affidamento ad ATAC SpA dei servizi di trasporto pubblico locale e complementari per il periodo dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2027"*.

Per Roma Capitale

---

Per Atac S.p.A.

---

---

## **Elenco Allegati**

**Allegato 1: Programma di Esercizio relativo al periodo 01.01.2025 - 31.12.2025**

**Allegato 2: Elenco beni essenziali compresi beni messi a disposizione da Roma Capitale**

**Allegato 3: Programma delle Manutenzioni di II livello del materiale rotabile e quadro esigenziale per gli interventi infrastrutturali**

**Allegato 4: Disciplinare AVM metro e Superficie**

**Allegato 5: Indicatori di efficienza ed efficacia del servizio**

**Allegato 6: Sistema Tariffario e Agevolazioni**

**Allegato 7: Piano Economico Finanziario con scenario 2025-2027**

**Allegato 8: Matrice dei Rischi**

**Allegato 9: Linee guida per la redazione della Carta della Qualità dei Servizi e suo Estratto**

**Allegato 10: Standard di qualità erogata del Servizio: sistema di Premialità e Penalità**

**Allegato 11: Piano Accesso al dato**